



Tandem A.A. 2017/2018

Allegato A - Schede informative dei corsi

NB: i corsi di seguito riportati sono raggruppati per Area di appartenenza, secondo il seguente ordine:

- Economica
- Formazione, filosofia e servizio sociale
- Giuridica
- Lettere, arti e comunicazione
- Lingue e letterature straniere
- Medicina e chirurgia
- Scienze e ingegneria
- Scienze motorie

Chi è l'Homo Economicus e Come Evolverà

Dipartimento: Scienze Economiche

Area: Economica

Macro Area: Scienze giuridiche ed economiche

SSD: SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA

Docente referente: Martina Menon

Altri docenti: Veronica Polin

Destinatari: Studenti di III°, IV°, V°

Tipologia corso: Standard

CFU: 4

Monte ore complessivo: 24 di cui **Ore in Ateneo:** 20 **Ore a scuola:** 4

Requisiti di ammissione all'esame: 18 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

Le lezioni saranno dedicate allo studio dei seguenti argomenti:

- Introduzione all'economia.
- Libero mercato: domanda, offerta, e equilibrio del mercato.
- Perché i mercati non sono sempre in equilibrio?
- Come le scienze economiche descrivono le scelte delle persone che operano nel libero mercato (per esempio scelte di consumo, d'istruzione, di lavoro).
- Recenti approcci dell'economia comportamentale.
- Funzioni dello Stato nel libero mercato: redistribuzione delle risorse e regolamentazione dei fallimenti di mercato.

Obiettivi formativi:

L'obiettivo del corso è di fornire le basi dell'economia di libero mercato dove gli individui (agenti razionali) prendono decisioni ottimali e interagiscono tra loro. Tra le scelte di mercato saranno prese in considerazione le scelte di consumo, d'istruzione, e lavorative. La funzione dello stato è di regolamentare le situazioni di fallimento del mercato e di redistribuire le risorse in modo equo tra i vari agenti.

Inoltre, il corso introdurrà i partecipanti alle recenti critiche sollevate alle scienze economiche. La teoria economica si fonda sulla figura mitologica dell'homo economicus, il quale è un individuo razionale, egoista e le sue decisioni sono la soluzione di complicati problemi di ottimizzazione. Negli ultimi anni, l'economia comportamentale ha cercato di rappresentare le scelte degli individui con un'ottica più "umana" dove le persone sono motivate da sentimenti quali per esempio l'altruismo o la reciprocità.

Modalità esame:

L'esame consiste in un lavoro di gruppo presentato in classe su una tematica economica scelta dagli studenti.

Diritto di voto davanti alle sfide costituzionali nazionali ed europee

Dipartimento: Economia Aziendale

Area: Economica

Macro Area: Scienze giuridiche ed economiche

SSD: IUS/09 ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Docente referente: Neliana Ramona Rodean

Destinatari: Studenti di III°, IV°, V°

Tipologia corso: Zero

CFU: 2

Monte ore complessivo: 24 di cui **Ore in Ateneo:** 20 **Ore a scuola:** 4

Requisiti di ammissione all'esame: 18 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

1. I diritti nella Costituzione: generalità; in particolare: il diritto di voto; cenni storici sul diritto di voto.
2. I diritti politici: elettorato attivo e passivo
3. Il voto come assenso e dissenso. Assenteismo
4. Tipologie di voto e schede elettorali.
5. Il sistema elettorale e la legge elettorale in Italia.
6. Le elezioni politiche e amministrative in Italia.
7. Il voto nel referendum (ivi comprese le tipologie di referendum nell'ordinamento italiano).
6. Sistemi di votazione in altri paesi europei.
8. Segue: il voto nell'elezione del Parlamento europeo.

Obiettivi formativi:

Il corso considera il diritto di voto come diritto costituzionale nella prospettiva diacronica e con particolare riguardo alla disciplina della partecipazione dei cittadini a varie elezioni. Lo scopo è quello di fornire allo studente la capacità di comprendere i diritti politici e le loro concrete applicazioni. Trattandosi di studenti che affronteranno per la prima volta il fenomeno della votazione, il corso si propone di offrire allo studente gli strumenti e le informazioni necessarie per affrontare e padroneggiare l'intero fenomeno giuridico. Inoltre, lo studente sarà familiarizzato con nozioni riguardanti il sistema elettorale ivi incluse in chiave comparatistica, e con tipologie di votazione nonché di schede elettorali.

Il corso, dopo una prima fase introduttiva di carattere generale sul diritto di voto, prevede l'esame del sistema dell'elezione e della legge elettorale come fonte del diritto, ivi incluso il procedimento di approvazione e varie riforme. Inoltre, saranno introdotte nozioni riguardanti le tipologie di elezioni e di referendum ai quali i cittadini possono partecipare per dare il loro consenso o assenso. Ci si soffermerà anche sui svantaggi dell'assenteismo. Successivamente lo studio sarà incentrato sull'indagine di altri sistemi elettorali nel quadro dell'Unione europea così come si affronterà il tema dell'elezione del Parlamento europeo.

Modalità esame:

Test a risposta multipla, composto da 30 domande (durata 45 minuti).

La Costituzione tra tradizione e riforme

Dipartimento: Economia Aziendale

Area: Economica

Macro Area: Scienze giuridiche ed economiche

SSD: IUS/09 ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Docente referente: Neliana Ramona Rodean

Destinatari: Studenti di III°, IV°, V°

Tipologia corso: Zero

CFU: 2

Monte ore complessivo: 24 di cui **Ore in Ateneo:** 20 **Ore a scuola:** 4

Requisiti di ammissione all'esame: 18 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

1. Introduzione al diritto costituzionale italiano: Lo Stato e i suoi elementi formativi: popolo; territorio; governo; Forma di Stato e forma di Governo;
2. La Costituzione italiana: tipologia e struttura; cenni di comparazione con altre costituzioni europee; profili storici sulla sua attuazione e successive modifiche (ivi incluso il procedimento di revisione costituzionale)
3. Le fonti del diritto: fonte costituzionale-Il concetto di Costituzione e la Costituzione italiana; le fonti primarie e secondarie; fonti internazionali e le fonti dell'UE.
4. L'organizzazione dello Stato: Il Parlamento e il sistema bicamerale; il Governo: formazione e potestà normativa; Il Presidente della Repubblica.
5. L'ordinamento regionale: le funzioni costituzionali delle Regioni; i rapporti Stato-Regioni, il regionalismo italiano e le riforme costituzionali.
6. Diritti fondamentali e libertà pubbliche nella Costituzione italiana.
7. La Giustizia Costituzionale. nascita ed affermazione della Corte Costituzionale; composizione e attribuzioni; il giudizio di legittimità delle leggi e le decisioni della Corte costituzionale.

D'intesa con gli studenti iscritti, una lezione potrà svolgersi in lingua inglese.

Obiettivi formativi:

Il corso considera il Diritto costituzionale italiano, nella prospettiva diacronica e con particolare riguardo alle prassi costituzionali che si sono affermate nell'esperienza repubblicana. Lo scopo è quello di fornire allo studente la capacità di comprendere il funzionamento dello Stato per conoscerne le politiche e le loro concrete applicazioni riuscendo anche a decifrare il reale significato dei mutamenti istituzionali e il peso di tali trasformazioni rispetto all'ordinamento generale e, più in generale, gli strumenti per affrontare e padroneggiare l'intero fenomeno giuridico nei successivi anni di studio. Inoltre, lo studente sarà familiarizzato con un testo costituzionale anche in chiave comparatistica.

Il corso, dopo una prima fase introduttiva di carattere generale volta ad apprendere gli strumenti ed i metodi utili allo studio del Diritto Pubblico (con particolare attenzione ai principi fondamentali contenuti nella Carta Costituzionale), prevede l'esame del sistema delle fonti del diritto, partendo dal dato costituzionale fino alle fonti secondarie, approfondendo anche le fonti internazionali e soprattutto quelle relative all'UE, oggi determinanti per il nostro ordinamento giuridico. Successivamente lo studio sarà incentrato sull'indagine della forma di Stato e della forma di governo parlamentare così come disegnata dall'Assemblea costituente e concretizzatesi nel corso di 60 anni di vita repubblicana. Altra tappa fondamentale nello studio del Diritto Pubblico è rappresentata dall'esame delle novità istituzionali introdotte nel tempo analizzando i successi e i fallimenti delle riforme costituzionali. Il corso si concluderà con una presentazione generale sul ruolo della Corte Costituzionale.

Modalità esame:

Test a risposta multipla, composto da 30 domande (durata 45 minuti).

Dove abita la Società: fondamenti di sociologia

Dipartimento: Scienze Umane

Area: Formazione, filosofia e servizio sociale

Macro Area: Scienze umanistiche

SSD: SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE

Docente referente: Lorenzo Migliorati

Altri docenti: Cristina Lonardi
Maria Gabriella Landuzzi

Destinatari: Studenti di IV°, V°

Tipologia corso: Standard

CFU: 4

Monte ore complessivo: 24 di cui **Ore in Ateneo:** 20 **Ore a scuola:** 4

Requisiti di ammissione all'esame: 18 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

Nell'ambito del Progetto Tandem si propone di istituire un corso che ha lo scopo di introdurre gli studenti allo sguardo sociologico sulla realtà. Tutti sappiamo qualcosa della Società ma quando ci si chiede di spiegarla le cose si fanno difficili.

Il corso si divide in tre parti:

- Fondamenti e indagine sociologica della realtà (temi, autori e concetti)
- Come si studia la Società: metodologia della ricerca
- Approfondimento monografico su pregiudizi e stigma con particolare riferimento alla condizione giovanile

Obiettivi formativi:

Il corso di Sociologia si propone di introdurre gli studenti all'osservazione scientifica della Società. In questo senso si propongono i seguenti obiettivi specifici:

1. comprensione della distinzione tra senso comune e indagine sociologica della realtà
2. conoscenza delle condizioni e dei contesti storici in cui matura il pensiero sociologico
3. conoscenza delle principali metodologie di indagine della realtà sociale
4. applicazione delle nozioni teoriche a casi concreti di studio

Modalità esame:

Prova scritta

Educare ai diritti dei bambini e oltre

Dipartimento: Scienze Umane

Area: Formazione, filosofia e servizio sociale

Macro Area: Scienze umanistiche

SSD: M-PED/01 PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE

Docente referente: Paola Dal Toso

Destinatari: Studenti di IV°, V°

Tipologia corso: Zero

CFU: 2

Monte ore complessivo: 24 di cui **Ore in Ateneo:** 20 **Ore a scuola:** 4

Requisiti di ammissione all'esame: 18 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

Durante il corso, nelle ore previste in Ateneo, saranno trattati ed approfonditi insieme agli studenti e ai docenti presenti, i seguenti argomenti:

- 1 - Evoluzione storica dei diritti dei bambini: le prime Carte
- 2 - I diritti dei bambini nella Convenzione dei diritti dell'infanzia
- 3 - Il bambino quale soggetto attivo dei diritti: nuovi traguardi
- 4 - Percorsi e iniziative di educazione ai diritti
- 5 - Il diritto a vivere una vita da bambini oggi

Obiettivi formativi:

Il corso propone una riflessione critica con riferimenti anche storico-pedagogici dei diritti dei bambini e del loro riconoscimento al giorno d'oggi. Il corso sollecita inoltre la presa di consapevolezza di come i diritti infantili non siano sempre rispettati, garantendo ai bambini il diritto di essere bambini, ed evidenzia quanto ancora rimanga da fare perché anche loro siano a tutti gli effetti cittadini attivi.

Modalità esame:

Prova scritta.

Ego. Riflessioni filosofiche sull'io e l'esperienza

Dipartimento: Scienze Umane

Area: Formazione, filosofia e servizio sociale

Macro Area: Scienze umanistiche

SSD: M-FIL/01 FILOSOFIA TEORETICA

Docente referente: Tommaso Tuppi

Destinatari: Studenti di III°, IV°, V°

Tipologia corso: Standard

CFU: 2

Monte ore complessivo: 12 di cui **Ore in Ateneo:** 8 **Ore a scuola:** 4

Requisiti di ammissione all'esame: 9 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

La domanda sulla consistenza e la morfologia dell'io ossessiona la filosofia moderna e contemporanea almeno dalla svolta che Cartesio imprime alla storia del pensiero nel XVII secolo, con la sua ricerca di un fondamento certo e indiscutibile dell'esperienza ch'egli crede di ritrovare nel carattere autoreferenziale dell'attività della mente. Nei primi anni del Novecento il tentativo più radicale di pensare una fondazione egologica dell'esperienza è stato senz'altro la fenomenologia di Husserl e la sua teorizzazione di un io-trascendentale costitutivo del "senso" che si squaderna in ogni esperienza del mondo. Il maggior fenomenologo francese, Jean-Paul Sartre, si pone gli stessi interrogativi, ma arriva a una conclusione differente: il primato della dimensione impersonale e anonima della "coscienza" che abita l'io come un mostro nella grotta.

Obiettivi formativi:

Introdursi alla comprensione della domanda filosofica sull'io nel pensiero moderno e contemporaneo, soprattutto nella fenomenologia di Husserl e di Sartre

Modalità esame:

Relazione scritta di 3-4 cartelle da discutere oralmente con il docente.

Il vocabolario politico della democrazia

Dipartimento: Scienze Umane

Area: Formazione, filosofia e servizio sociale

Macro Area: Scienze umanistiche

SSD: SPS/01 FILOSOFIA POLITICA

Docente referente: Lorenzo Bernini

Altri docenti: Massimo Prearo

Destinatari: Studenti di III°, IV°, V°

Tipologia corso: Preparazione alla verifica dei saperi minimi

CFU: 2

Monte ore complessivo: 24 di cui **Ore in Ateneo:** 20 **Ore a scuola:** 4

Requisiti di ammissione all'esame: 18 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

La democrazia non è solamente un insieme di procedure che permettano l'espressione di una "volontà generale" attraverso un voto di maggioranza, ma anche uno stile di vita. Già Norberto Bobbio sosteneva che "nella democrazia siamo impegnati non soltanto come cittadini aventi certi diritti e certi doveri, ma anche come uomini [e donne] che debbono ispirarsi a un certo modo di vivere e di comportarsi con se stessi e con gli altri". La democrazia è dunque un metodo di governo della società, ma anche un modo di vivere le relazioni umane, definito da principi e valori fondamentali che troviamo enunciati nelle costituzioni nazionali, nei trattati europei o nelle convenzioni internazionali. La democrazia è infine quel regime politico che accetta e talvolta addirittura promuove l'espressione pubblica del conflitto, del dissenso e del disaccordo. Prendendo spunto da eventi storici e anche da temi legati all'attualità, il corso si propone di definire alcune delle categorie centrali del lessico democratico, quali "libertà", "uguaglianza", "potere", "cittadinanza", "diritti", "giustizia", "maggioranza" e "minoranza", "sovranità", "partecipazione", "autonomia".

All'inizio del corso verrà fornita una dispensa dei testi discussi durante il corso e che saranno oggetto dell'esame finale.

Obiettivi formativi:

Introducendo ai concetti fondamentali del pensiero politico contemporaneo, il corso intende fornire strumenti critici per comprendere i problemi attuali del modello democratico italiano ed europeo.

Modalità esame:

Alla fine del corso verrà richiesto un breve elaborato scritto che sarà poi discusso col docente.

Introduzione al lessico pedagogico

Dipartimento: Scienze Umane

Area: Formazione, filosofia e servizio sociale

Macro Area: Scienze umanistiche

SSD: M-PED/01 PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE

Docente referente: Paola Dal Toso

Destinatari: Studenti di IV°, V°

Tipologia corso: Preparazione alla verifica dei saperi minimi

CFU: 2

Monte ore complessivo: 24 di cui **Ore in Ateneo:** 20 **Ore a scuola:** 4

Requisiti di ammissione all'esame: 18 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

Durante il corso verranno proposti ed approfonditi i seguenti concetti fondamentali del lessico pedagogico:

educazione, istruzione, formazione;

pedagogia, storia dell'educazione, storia della pedagogia;

ricerca pedagogica: metodi e strumenti;

educatore, educando, relazione ed emergenza educativa.

Su questi argomenti si farà riferimento ad alcuni autori della storia della pedagogia, quali ad esempio: Rousseau, Pestalozzi, Froebel, Montessori, Agazzi e altri autori contemporanei del Novecento.

Obiettivi formativi:

Il corso si prefigge una prima acquisizione del lessico pedagogico, da intendersi quale prerequisito per l'approfondimento dei problemi educativi e della storia dell'educazione e della pedagogia.

Modalità esame:

Prova scritta: 10 domande a risposta multipla e 5-6 domande a risposta aperta (durata 2 ore).

L'infanzia tra '800 e '900: le istituzioni educative

Dipartimento: Scienze Umane

Area: Formazione, filosofia e servizio sociale

Macro Area: Scienze umanistiche

SSD: M-PED/02 STORIA DELLA PEDAGOGIA

Docente referente: Paola Dal Toso

Destinatari: Studenti di IV°, V°

Tipologia corso: Zero

CFU: 2

Monte ore complessivo: 24 di cui **Ore in Ateneo:** 20 **Ore a scuola:** 4

Requisiti di ammissione all'esame: 18 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

Acquisizione di alcune nozioni fondamentali relative ai principali modelli della storia dell'Educazione e della Pedagogia, approfondendo in particolare: la figura dell'educatore e alcune problematiche nella relazione educatore-educando; riferimenti allo sviluppo storico delle istituzioni educative per l'infanzia tra '800 e '900: sale di custodia, giardino froebeliano, asilo apertiano, Casa dei bambini della Montessori, scuola delle sorelle Agazzi, istituzione della scuola materna statale; dibattito contemporaneo nell'analisi di documenti di rilevanza internazionale attraverso la presentazione e l'analisi di testi quali: Convenzione internazionale dei diritti per l'infanzia, Rapporto Unesco curato da Delors, documenti della Comunità Europea, Lisbona 2015, ecc...

Obiettivi formativi:

Il corso ha carattere introduttivo e si prefigge pertanto la presentazione delle principali istituzioni educative rivolte all'infanzia tra l'Ottocento e il Novecento.

Modalità esame:

Prova scritta: 10 domande a risposta multipla e 5-6 domande a risposta aperta (durata: 2h).

Nietzsche e i Greci

Dipartimento: Scienze Umane

Area: Formazione, filosofia e servizio sociale

Macro Area: Scienze umanistiche

SSD: M-FIL/06 STORIA DELLA FILOSOFIA

Docente referente: Carlo Chiurco

Destinatari: Studenti di V°

Tipologia corso: Standard

CFU: 3

Monte ore complessivo: 18 di cui **Ore in Ateneo:** 14 **Ore a scuola:** 4

Requisiti di ammissione all'esame: 9 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

La categoria di Europa è decisiva lungo tutto l'arco della produzione di Nietzsche. A partire da La nascita della tragedia, tutta giocata sulla triangolazione Germania-Grecia-Italia, la produzione nicciano si volge poi all'Europa tutta intera nella sua seconda, decisiva fase (Umano troppo umano, La gaia scienza e Aurora). Qui l'Europa diventa una sorta di spirito-guida che può portare l'uomo alla liberazione oppure alla sua incarcerazione definitiva. Nietzsche, inoltre, dà giudizi straordinariamente precisi sul destino delle grandi nazioni europee. Il corso si prefigge infine di mostrare fino a che punto Nietzsche possa parlare dei problemi attuali dell'Europa, materia sulla quale si è spesso mostrato preveggenete, in modo da fornire una valida chiave interpretativa del presente, e dove invece rimanga prigioniero del proprio tempo e delle sue credenze.

Obiettivi formativi:

Il corso intende mostrare agli studenti come si strutturi una lezione universitaria e intende fornire loro delle competenze di base in merito agli argomenti trattati, stimolando la loro capacità di giudizio critico intorno agli argomenti trattati e gettando le basi per l'utilizzo di un linguaggio filosofico preciso.

Prerequisiti:

Conoscenza dei rudimenti del pensiero nicciano da un buon manuale liceale.

Modalità esame:

L'esame consisterà in un colloquio orale ma gli studenti sono invitati a comporre un elaborato, che verrà discusso durante la prova orale. Il voto finale sarà espresso in /30.

Perfezionamento in lingua italiana

Dipartimento: Scienze Umane

Area: Formazione, filosofia e servizio sociale

Macro Area: Scienze umanistiche

SSD: L-FIL-LET/12 LINGUISTICA ITALIANA

Docente referente: Paolo Nitti

Destinatari: Studenti di III°, IV°, V°

Numero max iscritti: 100

Tipologia corso: Preparazione alla verifica dei saperi minimi

CFU: 2

Monte ore complessivo: 24 di cui **Ore in Ateneo:** 20 **Ore a scuola:** 4

Requisiti di ammissione all'esame: 18 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

Il corso ha carattere pratico e interattivo, e intende fornire gli elementi necessari all'affinamento della competenza comunicativa rispetto alla lingua italiana.

Al termine dell'insegnamento, gli studenti saranno in grado di esporre con efficacia e chiarezza i contenuti disciplinari in forma scritta e parlata, e si serviranno della lingua italiana in maniera più consapevole rispetto alle possibilità e ai contesti d'uso comunicativo.

Si prenderanno in considerazione diversi punti di criticità della grammatica, comprendendo anche quando e se sia possibile violare le norme.

Tutti gli esempi di usi e di eventuali errori si riferiscono a estratti reali e si discostano, almeno per quanto concerne le modalità di analisi, dalla manualistica scolastica ricorrente, per permettere di sviluppare un interesse critico aggiornato sul piano scientifico.

La didattica sarà partecipativa e si baserà sul *problem solving* e sull'analisi del materiale linguistico.

Obiettivi formativi:

- Capire come funzionano le lingue;
- Conoscere i principali livelli di analisi e di descrizione della lingua;
- Inquadrare gli usi linguistici rispetto ai contesti comunicativi;
- Affrontare con sicurezza i propri dubbi, disponendo di abilità critiche e della conoscenza dei materiali per la consultazione;
- Definire il concetto di norma, di regola all'interno della lingua e comprendere quando e se sia possibile violarla;
- Sviluppare un approccio critico rispetto alla lingua;
- Sviluppare tecniche efficaci per la rappresentazione scritta e parlata della lingua italiana;
- Conoscere i punti critici, le idiosincrasie, dell'italiano contemporaneo.

Prerequisiti:

Ai corsisti è richiesta la propria disponibilità all'interattività e alla partecipazione.

Modalità esame:

L'esame sarà in forma scritta e si baserà sui contenuti del corso e sulla bibliografia del corso.

Psicologia dello sviluppo e dell'educazione

Dipartimento: Scienze Umane

Area: Formazione, filosofia e servizio sociale

Macro Area: Scienze umanistiche

SSD: M-PSI/04 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

Docente referente: Laura Fontecedro

Destinatari: Studenti di III°, IV°, V°

Tipologia corso: Zero

CFU: 2

Monte ore complessivo: 24 di cui **Ore in Ateneo:** 20 **Ore a scuola:** 4

Requisiti di ammissione all'esame: 18 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

Il corso è orientato all'acquisizione degli elementi base della psicologia dello sviluppo e dell'educazione. Verranno presi in considerazione i fattori che influenzano lo sviluppo in modo complementare ed in interazione costante. Saranno da principio introdotti i principali modelli teorici, con brevi cenni storici, in seguito verranno focalizzati gli approcci più recenti, che forniscono una visione integrata della genetica (nature) e dell'ambiente (culture) per lo studio dello sviluppo psicologico nel bambino. Verranno illustrati gli approcci alla comprensione dello sviluppo cognitivo, allo sviluppo delle capacità comunicative/linguistiche ed a quello affettivo/emotivo. Verranno introdotti i principi della teoria dell'attaccamento e saranno proposti elementi legati al modello intersoggettivo. Verrà riservata ampia parte allo studio della psicologia dell'apprendimento, con particolare riferimento all'approccio cognitivista. La parte espositiva verrà sempre affiancata alle possibili applicazioni, in contesto scolastico, dei principi teorici illustrati.

Obiettivi formativi:

Il corso è finalizzato alla comprensione dei principali meccanismi di sviluppo psicologico. Agli studenti è fornita una spiegazione di come si originano e si sviluppano le componenti psicologiche di base con le loro modalità di reciproca e costante influenza diretta. In primo piano viene posta la comprensione dei processi sottesi alla progressione delle abilità psicologiche quali il linguaggio, la memoria, la cognizione, l'affettività. Sarà particolarmente curato il legame tra le teorie psicologiche, (quali quella dell'attaccamento e quella delle relazioni oggettuali) ed i fattori di protezione, in favore di un sano sviluppo psichico; in rilievo saranno posti i differenti stili genitoriali ed i loro effetti sulle relazioni affettive. Sarà posta enfasi sulla ricchezza degli scambi interattivi precoci tra infante e caregiver. La psicologia dell'apprendimento sarà trattata con la finalità di acquisire strumenti per la comprensione di migliori strategie educative e didattiche.

Modalità esame:

L'esame si svolgerà in forma orale.

Psicologia Generale

Dipartimento: Scienze Umane

Area: Formazione, filosofia e servizio sociale

Macro Area: Scienze umanistiche

SSD: M-PSI/01 PSICOLOGIA GENERALE

Docente referente: Roberto Burro

Destinatari: Studenti di III°, IV°, V°

Tipologia corso: Preparazione alla verifica dei saperi minimi

CFU: 2

Monte ore complessivo: 24 di cui **Ore in Ateneo:** 16 **Ore a scuola:** 8

Requisiti di ammissione all'esame: 18 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

Saranno affrontati alcuni degli argomenti tipici della Psicologia.

1) La Psicologia come Scienza

Cos'è la Psicologia?

La spiegazione del comportamento

Gli obiettivi della ricerca psicologica

Gli ambiti della Psicologia

La Nascita della Psicologia come Scienza

Lo Strutturalismo

Il Funzionalismo

La Teoria Psicodinamica di Freud

La Psicologia in fase di Transizione

Il Comportamentismo

La Psicologia Umanistica

La reazione contro il Comportamentismo: La Rivoluzione Cognitivista

La Rivoluzione Biologica

2) La Percezione

I meccanismi cerebrali della percezione visiva

La corteccia visiva primaria

La corteccia associativa visiva

La percezione degli oggetti

Figura e sfondo

Le leggi della Gestalt sull'organizzazione percettiva

Modelli di percezione di pattern

Elaborazione bottom-up e top-down

La percezione dello Spazio e del Movimento

La percezione della profondità

Le costanze percettive

La percezione del movimento

3) La Personalità

Teorie dei Tratti di Personalità

Tipi e Tratti di Personalità

Identificazione dei Tratti di Personalità

Approcci Psicobiologici

Ereditabilità dei Tratti di Personalità

Meccanismi Cerebrali nella Personalità

Approcci Sociocognitivi

Aspettative e Apprendimento osservazionale

Determinismo Reciproco e Autoefficacia

Variabili Personali

Locus of Control

L'Approccio Psicodinamico

Lo Sviluppo della Teoria Freudiana

Struttura della Mente: Es, Io e Super-io

Meccanismi di Difesa

Teoria Psicosexuale Freudiana dello Sviluppo della Personalità

Ulteriori Sviluppi della Teoria Freudiana: i Neofreudiani

Alcune Osservazioni sulla Teoria e sulla Ricerca Psicodinamica

La Valutazione della Personalità

Test Oggettivi di Personalità

Test Proiettivi di Personalità

Valutazione dei Test Proiettivi

4) L'intelligenza e il Pensiero

La teoria del fattore g di Spearman

Le prove dell'analisi fattoriale

La teoria triarchica dell'intelligenza

La teoria delle intelligenze Multiple

La valutazione dell'intelligenza

I test di intelligenza

L'attendibilità e la validità dei test

Cybercrime, attacchi cibernetici e comportamenti illeciti in rete: le nuove forme di criminalità in internet e nel deep web

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Area: Giuridica

Macro Area: Scienze giuridiche ed economiche

SSD: IUS/17 DIRITTO PENALE

Docente referente: Lorenzo Picotti

Altri docenti: Ivan Salvadori

Destinatari: Studenti di III°, IV°, V°

Numero max iscritti: 50

Tipologia corso: Zero

CFU: 2

Monte ore complessivo: 24 di cui **Ore in Ateneo:** 20 **Ore a scuola:** 4

Requisiti di ammissione all'esame: 18 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

Il corso si articola in due parti. Nella **prima parte**, più pratica, si presenteranno i differenti casi e modi di comportamenti illeciti in Internet, nel *Deep Web* e nei *Social Network*. Si individueranno quindi i "profili" criminologici dei possibili autori (*cracker*, *hacker*, cyber-hacktivisti, cyber-terroristi, *cyber-stalker*, *cyber-groomer*, ecc.), sulla base dei fenomeni emersi negli ultimi anni nel mondo virtuale: accessi abusivi a sistemi informatici (*hacking* e *cracking*), *identity theft*, *cyber-espionage*, cyber-terrorismo, *phishing*, diffamazioni online, *cyber-bullying*, violazioni del *copyright*, diffusione di pornografia infantile, *child-grooming*, *sexting*, etc. Particolare attenzione verrà rivolta ai pericoli nei quali possono incorrere in specie gli adolescenti ed i minori (*grooming*, *sexting*, *cyber-bullying*, induzione ad atti autolesionistici, ecc.), nonché agli attacchi cibernetici ed alle nuove forme di guerra cibernetica (*cyber warfare*), che costituiscono una seria minaccia per la sicurezza nazionale ed il corretto funzionamento delle infrastrutture critiche (traffico aereo, navale, reti di comunicazione e di distribuzione di energia elettrica, ecc.). Nella **seconda parte** si svolgerà l'analisi giuridica delle principali norme penali applicabili ai predetti "reati cibernetici" ("*cyber crimes*"), esaminando quelle più significative esistenti nel nostro ordinamento giuridico-penale: in particolare la frode informatica, l'accesso abusivo ad un sistema informatico, i danneggiamenti informatici, la produzione e diffusione di *malware* e di pornografia minorile, i delitti contro la *privacy* e le violazioni dei diritti d'autore sulle opere digitali (*copyright*), nonché le possibili responsabilità degli *Internet Service Providers* (quali *Google*, *Yahoo*, *FaceBook*, i titolari dei siti, *blogger*, ecc.) per i reati e danni che si realizzano nelle reti e nei servizi cui danno accesso e che gestiscono.

Obiettivi formativi:

Obiettivo è sensibilizzare sui rischi criminali dell'uso della rete facendo conoscere la rilevanza penale dei comportamenti illeciti nel Cyberspace a partire da casi concreti (Wikileaks, WannaCry, BlueWhale, phishing, diffamazioni on-line, ecc.), utilizzando rapporti di esperti, studi internazionali (ONU, Consiglio d'Europa, Unione Europea), sentenze, articoli scientifici, per far toccare con mano le peculiarità delle indagini penali e l'importanza delle norme nazionali ed internazionali poste a tutela di diritti fondamentali delle persone e della collettività. L'approfondimento di questi aspetti renderà gli studenti più consapevoli della gravità dei rischi della rete per la sicurezza, la *privacy* ed i diritti propri e degli altri.

Prerequisiti:

Il corso si rivolge a studenti interessati ai corsi di Laurea in materie giuridiche, economiche, informatiche, sociologiche, della comunicazione nonché più in generale alle tematiche della criminalità cibernetica. Ai fini della frequenza non sono richieste particolari conoscenze informatiche, bastando quelle comuni degli utilizzatori di smartphone, tablet, computer fissi o portatili.

Modalità esame:

Risposte ad un questionario con alcune domande chiuse ed altre aperte e successivo colloquio orale con il docente.

Finalità del processo penale e ruolo dei suoi protagonisti (imputato, pubblico ministero, giudice) secondo il «giusto processo» costituzionale.

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Area: Giuridica

Macro Area: Scienze giuridiche ed economiche

SSD: IUS/16 DIRITTO PROCESSUALE PENALE

Docente referente: Elisa Lorenzetto

Destinatari: Studenti di IV°, V°

Tipologia corso: Standard

CFU: 4

Monte ore complessivo: 24 di cui **Ore in Ateneo:** 20 **Ore a scuola:** 4

Requisiti di ammissione all'esame: 18 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

In risposta a una primordiale esigenza di giustizia, l'ordinamento giuridico reagisce alla commissione di un reato con l'irrogazione della sanzione massima – la «pena» – al punto da incidere sul bene primario della libertà personale (art. 13 Cost.). Nessuna punizione, tuttavia, può ritenersi ammessa se non all'esito di un procedimento che abbia accertato i fatti e le responsabilità al di là di ogni ragionevole dubbio: diversamente l'imputato, considerato non colpevole sino alla condanna definitiva (art. 27 comma 2 Cost.), deve essere assolto. Sede per una così cruciale verifica è, per l'appunto, il processo penale, in cui le parti – il pubblico ministero che sostiene l'accusa e l'imputato, assistito dal difensore – concorrono nel contraddittorio alla ricostruzione degli eventi in vista della decisione, affidata al giudice terzo e imparziale. Il Corso si propone, quindi, di illustrare finalità, ruoli e regole del processo penale, percorrendone le fasi principali, dall'acquisizione della notizia di reato allo svolgimento delle indagini, dalla formulazione dell'imputazione alla celebrazione del dibattimento, sino alla sentenza definitiva, nella cornice costituzionale del «giusto processo» (art. 111 Cost.). All'esito dell'analisi sarà organizzata una specifica simulazione, volta a consentire a tutti i frequentanti di sperimentare in prima persona le dinamiche dell'accertamento penale e le funzioni dei loro protagonisti (imputato e suo difensore, pubblico ministero e giudice), misurandosi con la trattazione processuale di un caso concreto.

Obiettivi formativi:

Attraverso l'analisi teorica e la spiegazione pratica dei principi del «giusto processo» delineato dalla Costituzione (art. 111 Cost.), il Corso si propone di trasmettere le conoscenze di base in merito a finalità e regole del processo penale, con specifico riguardo alle dinamiche in cui si articola il procedimento e al ruolo dei soggetti coinvolti, consentendo ai partecipanti di verificarne in prima persona la consistenza, al termine del Corso, mediante la simulazione processuale di un caso concreto.

Modalità esame:

Colloquio orale sugli argomenti oggetto del Corso.

Il diritto privato dei soggetti "deboli" (minori di età, infermi di mente, persone anziane e simili)

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Area: Giuridica

Macro Area: Scienze giuridiche ed economiche

SSD: IUS/01 DIRITTO PRIVATO

Docente referente: Mirko Faccioli

Destinatari: Studenti di IV°, V°

Numero max iscritti: 40

Tipologia corso: Standard

CFU: 4

Monte ore complessivo: 24 di cui **Ore in Ateneo:** 20 **Ore a scuola:** 4

Requisiti di ammissione all'esame: 18 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

La protezione delle persone che, a causa delle proprie condizioni psico-fisiche, sono totalmente o parzialmente prive della capacità di gestire autonomamente i propri interessi (minori di età, anziani, infermi di mente, portatori di handicap, e così via) non solo costituisce uno dei compiti fondamentali, e allo stesso tempo più complessi, del diritto privato, ma è anche un diffusissimo problema concreto con il quale ognuno di noi, presto o tardi, dovrà in qualche modo confrontarsi nel corso della propria vita. Da questo punto di vista il corso si rivolge quindi, oltre che agli studenti interessati ad iscriversi ad uno dei Corsi di Laurea che prevedono lo studio di questa materia, a tutti quanti desiderino sapere, per esempio, se un infermo di mente deve o meno risarcire i danni cagionati a terzi, se un minore può autonomamente decidere di sottoporsi a un determinato trattamento sanitario, o, ancora, se una persona può essere legalmente privata della facoltà di gestire il proprio patrimonio in considerazione dell'età avanzata o della dipendenza dal gioco d'azzardo. Gli argomenti che verranno affrontati a lezione sono, in particolare: la capacità giuridica e la capacità di agire delle persone fisiche; la condizione giuridica dei minori di età e il ruolo dei genitori; l'interdizione per infermità di mente; l'inabilitazione; l'amministrazione di sostegno; la responsabilità civile degli incapaci.

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di trasmettere le conoscenze, teoriche e pratiche, relative agli istituti di diritto privato finalizzati alla protezione dei soggetti privi (in tutto o in parte) di autonomia.

Modalità esame:

Esame orale.

Il diritto romano nella prospettiva del diritto privato europeo

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Area: Giuridica

Macro Area: Scienze giuridiche ed economiche

SSD: IUS/18 DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ

Docente referente: Benedetta Veronese

Destinatari: Studenti di III°, IV°, V°

Tipologia corso: Zero

CFU: 2

Monte ore complessivo: 24 di cui **Ore in Ateneo:** 20 **Ore a scuola:** 4

Requisiti di ammissione all'esame: 18 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

Il corso si propone di sviluppare una comparazione diacronica tra il diritto privato romano e gli attuali ordinamenti europei; si procederà a ritroso alla ricerca delle basi romanistiche delle odierne linee di tendenza del diritto privato europeo, con specifico riferimento al campo dei diritti patrimoniali. Il diritto privato romano rappresenta a tutt'oggi un autentico patrimonio concettuale della "Western Legal Tradition", nonché un preciso fattore dell'identità europea. Si ritiene pertanto utile che esso sia proposto già prima dell'inserimento all'Università. In particolare, si intende rivolgere l'attenzione alle seguenti tematiche:

- (i) i concetti di obbligazione, negozio giuridico, contratto; il contratto di compravendita e, in raffronto critico rispetto alla vendita della tradizione romanistica, la vendita di beni di consumo.
- (ii) La proprietà e il possesso.
- (iii) Nozioni di base sul processo, attraverso la simulazione di casi pratici in aula.

Obiettivi formativi:

Il corso, partendo dallo studio delle origini del diritto privato europeo - che sono nel diritto romano -, si concentrerà nell'analisi dei più significativi diritti patrimoniali, tenendo conto anche del diritto giurisprudenziale e dei progetti di armonizzazione in chiave europea (come ad esempio, il Draft Common Frame of Reference); il corso sarà impostato in una prospettiva storico-dogmatica, con la finalità di fornire al giurista in formazione alcuni modelli concettuali imprescindibili per un approccio consapevole alle tematiche attuali del diritto.

Parte del corso sarà dedicata alla discussione in aula di casi pratici, attraverso una sorta di simulazione del processo (secondo il modello anglosassone delle Moot Court Competitions), nell'intento di sviluppare le capacità espositive ed argomentative dei partecipanti.

Modalità esame:

L'esame si svolgerà in forma scritta: 6 domande, di cui 3 a risposta aperta e 3 a risposta multipla.

Introduzione agli studi giuridici: finalità, oggetto e metodo degli studi universitari in Giurisprudenza.

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Area: Giuridica

Macro Area: Scienze giuridiche ed economiche

SSD: IUS/16 DIRITTO PROCESSUALE PENALE

Docente referente: Elisa Lorenzetto

Destinatari: Studenti di V°

Tipologia corso: Preparazione alla verifica dei saperi minimi

CFU: 2

Monte ore complessivo: 24 di cui **Ore in Ateneo:** 20 **Ore a scuola:** 4

Requisiti di ammissione all'esame: 18 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

Il Corso costituisce un'opportunità per accostarsi in modo agile e proficuo all'esperienza universitaria nel campo giuridico e per acquisire, da subito, le coordinate di metodo per gli studi universitari in Giurisprudenza. Rivolto non soltanto a quanti abbiano già scelto il percorso giuridico ma, altresì, a tutti coloro che siano prossimi alla decisione di intraprendere gli studi giuridici, il Corso punta a fornire gli elementi di base per orientarsi negli studi e per individuare gli strumenti necessari alla formazione e al perfezionamento del giurista contemporaneo.

Sul piano dei contenuti, il Corso affronta le tematiche di seguito indicate.

- 1. Finalità, Sede, Oggetto** (perché gli studi giuridici sono essenziali? qual è il ruolo del giurista?): quanto il diritto è importante nella vita di ogni giorno; a cosa servono i giuristi e le norme; quali sono le direttrici/specializzazioni dei corsi giuridici; come sono articolati gli studi giuridici.
- 2. Metodo – Parte I** (come affrontare gli studi giuridici?): organizzare l'impegno di studio all'Università; acquisire il metodo di analisi giuridica e apprendere le tecniche efficaci per gli studi giuridici.
- 3. Metodo – Parte II** (con quali strumenti affrontare gli studi giuridici?): la complessità delle fonti del diritto: diritto scritto, giurisprudenza, fonti ulteriori; conoscere e utilizzare gli strumenti necessari alla formazione e al perfezionamento del giurista (uso dei codici).
- 4. Metodo – Parte III** (qual è l'attività del giurista?): la ricerca; le risorse bibliografiche, normative, giurisprudenziali; l'uso delle banche dati.
- 5. Metodo – Parte IV** (come acquisire i "saperi minimi" per gli studi giuridici?): definizione, oggetto e finalità dei saperi minimi per gli studi giuridici; metodi e tecniche di analisi e comprensione del testo; simulazione e correzione interattiva della verifica dei saperi minimi.

Obiettivi formativi:

Nella prospettiva di fornire le coordinate di metodo per affrontare gli studi universitari in Giurisprudenza, il Corso si propone specifici obiettivi formativi:

1. individuare le finalità degli studi giuridici, anche in prospettiva professionale e occupazionale;
2. illustrare le principali aree tematiche oggetto degli studi giuridici;
3. illustrare la complessità degli studi giuridici e l'articolazione dei percorsi;
4. acquisire metodo e tecniche efficaci per gli studi giuridici, anche attraverso la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti di formazione e perfezionamento del giurista;
5. acquisire i saperi minimi per gli studi giuridici.

Modalità esame:

Questionario di analisi e comprensione del testo, a risposta multipla.

Il superamento dell'esame esonera dalla verifica dei saperi minimi prevista nei Corsi di laurea nel settore giuridico.

Istituzioni di diritto dell'impresa

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Area: Giuridica

Macro Area: Scienze giuridiche ed economiche

SSD: IUS/04 DIRITTO COMMERCIALE

Docente referente: Andrea Caprara

Altri docenti: Marta Bellini

Destinatari: Studenti di III°, IV°, V°

Tipologia corso: Zero

CFU: 2

Monte ore complessivo: 24 di cui **Ore in Ateneo:** 20 **Ore a scuola:** 4

Requisiti di ammissione all'esame: 18 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

Il corso avrà come contenuto il sistema dell'impresa nel codice civile e le nuove figure di impresa sviluppate recentemente dalla disciplina speciale. Pertanto si affronteranno i temi classici dell'imprenditore agricolo, dell'imprenditore commerciale e del piccolo imprenditore, oltre all'impresa familiare (230bis e 230ter c.c.). In merito alle "nuove forme di impresa" si considereranno l'impresa innovativa, l'impresa benefit e l'impresa sociale, oggetto di una riforma in via di perfezionamento per l'autunno del 2017.

Obiettivi formativi:

Obiettivi specifici sono:

- fornire le nozioni fondamentali e il metodo per comprendere criticamente la logica di taluni istituti del diritto commerciale;
- sviluppare la capacità di impostare adeguatamente questioni giuridiche afferenti al diritto commerciale individuandone le possibili soluzioni.

Modalità esame:

L'esame sarà orale sui punti toccati a lezione in compresenza tra docente universitario e della Scuola

Ordinamento giuridico e tutela dei diritti fondamentali

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Area: Giuridica

Macro Area: Scienze giuridiche ed economiche

SSD: IUS/13 DIRITTO INTERNAZIONALE

Docente referente: Annalisa Ciampi

Altri docenti: Marcello Stella

Destinatari: Studenti di IV°, V°

Tipologia corso: Zero

CFU: 2

Monte ore complessivo: 24 di cui **Ore in Ateneo:** 20 **Ore a scuola:** 4

Requisiti di ammissione all'esame: 18 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

- Ordinamento giuridico.
- Divieto di autotutela.
- È più grave il furto o l'inadempimento?
- Scopo del processo, civile e penale.
- Costituzione e processo.
- Ragionevole durata del processo e costo della giustizia.
- Forme alternative di risoluzione

Obiettivi formativi:

Il corso introduce lo studente ad alcuni temi classici del corso di laurea in giurisprudenza e mira a far comprendere la metodologia giuridica nell'apprezzamento delle situazioni della vita. Verranno forniti gli strumenti per comprendere e valutare criticamente il c.d. fenomeno della crisi della giustizia civile in Italia, oggetto di continue attenzioni da parte dei media e di perenne dibattito parlamentare. Lo studente acquisirà altresì le nozioni di base per fronteggiare più consapevolmente, e responsabilmente, le più comuni situazioni in cui il cittadino si imbatte nel problema di dover tutelare i suoi diritti.

Modalità esame:

Prova scritta (test a risposta multipla). Durata: 1 ora.

Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana

Dipartimento: Culture e Civiltà

Area: Lettere, arti e comunicazione

Macro Area: Scienze umanistiche

SSD: L-FIL-LET/12 LINGUISTICA ITALIANA

Docente referente: Simona Brunetti

Altri docenti: Andrea Capuzzo

Destinatari: Studenti di V°

Tipologia corso: Preparazione alla verifica dei saperi minimi

CFU: 2

Monte ore complessivo: 24 di cui **Ore in Ateneo:** 20 **Ore a scuola:** 4

Requisiti di ammissione all'esame: 18 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

Il corso si propone di preparare gli studenti all'analisi e alla comprensione del testo letterario, saggistico e di natura giornalistica non solo rispetto alla padronanza del lessico utilizzato, ma anche in relazione alle differenti tipologie d'impiego.

Gli studenti impareranno ad approcciarsi alle diverse tipologie di testo proposte secondo una prospettiva metodologica, con l'obiettivo di affinare le strategie di comprensione e di lettura approfondita. A tal fine si proporranno alcune esercitazioni per consentire ai corsisti di verificare oltre alle competenze grammaticali essenziali (morfologiche e sintattiche) e al possesso di un vocabolario sufficientemente ricco, anche le capacità inferenziali, l'attitudine a cogliere i rapporti gerarchici e a stabilire relazioni formali e semantiche tra le parti che compongono il testo, nonché la sensibilità alla decodifica dell'implicito e del presupposto.

Per la preparazione alla verifica dei saperi minimi, si proporranno inoltre anche domande volte ad esercitare le capacità di ragionare per categorizzazione, identificazione, riconoscimento di relazioni semantiche, cronologiche e spaziali, estrapolazione di informazioni da diversi tipi di documenti.

L'insegnamento ha carattere pratico e prevede l'analisi di esempi testuali concreti.

Obiettivi formativi:

- Saper mettere in pratica le strategie di comprensione del testo;
- Conoscere e saper applicare gli indizi di testualità alla tipologia testuale;
- Conoscere i processi di stesura e di redazione di un testo;
- Saper rilevare e sciogliere i presupposti logici e culturali all'interno del testo.

Prerequisiti:

Buona conoscenza della lingua italiana, disponibilità a partecipare attivamente alle lezioni.

Modalità esame:

L'esame è in forma scritta e verte su contenuti forniti durante il corso.

Diritto della comunicazione

Dipartimento: Culture e Civiltà

Area: Lettere, arti e comunicazione

Macro Area: Scienze umanistiche

SSD: IUS/10 DIRITTO AMMINISTRATIVO

Docente referente: Mattia Cavaleri

Destinatari: Studenti di IV°, V°

Tipologia corso: Zero

CFU: 2

Monte ore complessivo: 24 di cui **Ore in Ateneo:** 20 **Ore a scuola:** 4

Requisiti di ammissione all'esame: 18 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

Il corso ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti gli strumenti giuridici di base, a partire dal concetto di diritto soggettivo individuale, con riferimento ai diritti individuali riconosciuti in Costituzione. Verranno analizzate altresì le fonti del diritto per fornire al partecipante la conoscenza, sotto il profilo giuridico, di termini di utilizzo quotidiano (Costituzione, Legge, Decreto Legge e Decreto Legislativo, etc.). Si analizzerà anche il principio di libera manifestazione del pensiero, con i suoi limiti espliciti ed impliciti, nonché la libertà di stampa con i diritti di cronaca e di critica.

Obiettivi formativi:

Fornire agli iscritti le più importanti nozioni giuridiche di base. Fornire altresì la conoscenza del principio costituzionale di libera manifestazione del pensiero e dei limiti che questo incontra.

Modalità esame:

Prova scritta.

Educazione ai media

Dipartimento: Scienze Umane

Area: Lettere, arti e comunicazione

Macro Area: Scienze umanistiche

SSD: SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI

Docente referente: Riccardo Giumelli

Destinatari: Studenti di IV°, V°

Tipologia corso: Zero

CFU: 2

Monte ore complessivo: 24 di cui **Ore in Ateneo:** 20 **Ore a scuola:** 4

Requisiti di ammissione all'esame: 18 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

Mass-media e nuovi media sono ormai diventati parte importante e costitutiva della nostra vita sociale. Da essi dipendono le nostre visioni e interpretazioni della realtà, le relazioni con gli altri, la costruzione dell'identità individuale e di gruppo, il rapporto con il presente, il futuro e con lo spazio nell'ambito di società postmoderne. Il punto di partenza è la consapevolezza della stretta relazione tra identità, società e comunicazione. Tuttavia, il rischio è quello di rimanere schiacciati dall'enorme flusso di informazioni, dall'impossibilità di stare al passo con i cambiamenti culturali e tecnologici, dalla difficoltà di riconoscere cosa sia vero, giusto e cosa sia falso e manipolatorio (fake news).

Lo scopo del corso è ripercorrere gli studi sui vari mezzi di comunicazione per comprenderne opportunità e rischi, rendendo consapevoli, che si tratta di strumenti tecnologici che possono dare risultati diversi secondo l'utilizzo che ne facciamo. Per questo analizzeremo, da un punto di vista sociologico, gli utilizzi dei nuovi media, in particolare modo dei social network.

Obiettivi formativi:

Il corso intende dotare gli studenti di una capacità critica, a partire da un approccio sociologico, sul tema generale della comunicazione ed in particolare sui mezzi di comunicazione. Lo studente dovrà uscire dal corso con gli strumenti necessari a riconoscere funzioni ed effetti della comunicazione mediata affinché possa trasformare in risorsa ciò che spesso risulta, mediatamente e nell'opinione pubblica, un problema. Lo studente avrà quindi la possibilità di conoscere il panorama teorico di fondo ma anche la sua applicazione nei casi concreti di vita.

Modalità esame:

Colloquio orale

Il cinema tra realtà e finzione

Dipartimento: Culture e Civiltà

Area: Lettere, arti e comunicazione

Macro Area: Scienze umanistiche

SSD: SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE

Docente referente: Gianfranco Amato

Destinatari: Studenti di III°, IV°, V°

Tipologia corso: Zero

CFU: 2

Monte ore complessivo: 24 di cui **Ore in Ateneo:** 20 **Ore a scuola:** 4

Requisiti di ammissione all'esame: 18 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

Il corso offre la possibilità di spostare l'attenzione dai contenuti narrativi alle forme della messa in scena. La proiezione di alcune sequenze, tratte in particolare da opere di grandi autori, dovrà consentire la verifica di questo intendimento e, insieme, una diversa qualità della percezione del testo filmico. Verranno presentati agli studenti alcuni brani delle pellicole di questi autori: Alfred Hitchcock, Brian De Palma, Roberto Rossellini, Stanley Kubrick, Ingmar Bergman

Obiettivi formativi:

Il corso si propone l'obiettivo di mettere in discussione il legame altrimenti invisibile tra guardare e vedere, al fine di acquisire una piena consapevolezza della lettura estetica.

Modalità esame:

Prova orale

Il teatro borghese di Luigi Pirandello nella lettura registica del secondo Novecento

Dipartimento: Culture e Civiltà

Area: Lettere, arti e comunicazione

Macro Area: Scienze umanistiche

SSD: L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO

Docente referente: Simona Brunetti

Tipologia corso: Aggiornamento per docenti delle scuole

CFU: Il corso non rilascia CFU

Monte ore complessivo: 24 di cui **Ore in Ateneo:** 24 **Ore a scuola:** non sono previste ore a scuola

Requisiti di ammissione all'esame: NON è previsto esame finale

Contenuti:

Quando Luigi Pirandello pubblica nelle pagine della rivista «Nuova Antologia» un intervento dal titolo *Illustratori, attori e traduttori*, le sue riflessioni rappresentano il più autorevole punto di arrivo di un vivace dibattito culturale volto a denunciare le precarie condizioni in cui versa l'arte scenica italiana nei primi anni del ventesimo secolo e a rivendicare il primato della concezione drammaturgica sulla rappresentazione teatrale. Successivamente all'affermarsi in Italia del teatro di regia, in particolare a partire dagli anni Sessanta del Novecento, si attestano diversi celebri allestimenti dell'opera pirandelliana volti a divulgarne il messaggio teorico, con i codici scenici a disposizione della rappresentazione. Con i propri spettacoli, registi come Giorgio De Lullo, Massimo Castri, Lamberto Puggelli, Beppe Navello, offrono delle vere e proprie interpretazioni critiche di alcune delle più celebri opere borghesi di Pirandello come *Così è (se vi pare)* (1917), *Il piacere dell'onestà* (1917) e *Il giuoco delle parti* (1918), illuminandone il pensiero talvolta più efficacemente di alcune analisi letterarie.

Obiettivi formativi:

Saper compiere l'analisi critica di alcune rappresentazioni pirandelliane create da importanti registi del secondo Novecento, evidenziando come e in quali termini questa si differenzi dall'analisi critica dei corrispondenti testi drammatici.

Introduzione ai Beni Culturali

Dipartimento: Culture e Civiltà

Area: Lettere, arti e comunicazione

Macro Area: Scienze umanistiche

SSD: L-ART/01 STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE

Docente referente: Tiziana Franco

Altri docenti: Fabio Coden
Valerio Terraroli
Alessandra Zamperini
Federica Formiga
Monica Molteni

Destinatari: Studenti di III°, IV°, V°

Tipologia corso: Preparazione alla verifica dei saperi minimi

CFU: 2

Monte ore complessivo: 24 di cui **Ore in Ateneo:** 20 **Ore a scuola:** 4

Requisiti di ammissione all'esame: 18 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

Nel corso delle lezioni saranno definite le problematiche generali legate ai Beni Culturali, alla loro gestione, tutela e valorizzazione; sarà dedicata particolare attenzione ai beni storico-artistici, nei loro diversi aspetti e nel loro sviluppo storico. Si terranno almeno due uscite presso alcuni dei principali monumenti della città di Verona come laboratorio privilegiato per considerare i temi e i problemi affrontati nelle lezioni. A seconda del numero dei partecipanti le visite potranno essere tenute in contemporanea da docenti diversi.

Obiettivi formativi:

Offrire un'introduzione alle principali problematiche relative ai Beni Culturali, con particolare attenzione al campo della Storia dell'Arte.

Modalità esame:

Prova scritta. La modalità d'esame potrà essere modificata all'inizio del corso in rapporto al numero degli studenti partecipanti e in accordo con i docenti delle scuole.

Introduzione al marketing e alla comunicazione d'impresa

Dipartimento: Culture e Civiltà

Area: Lettere, arti e comunicazione

Macro Area: Scienze umanistiche

SSD: SECS-P/08 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

Docente referente: Mario Magagnino

Destinatari: Studenti di IV°, V°

Tipologia corso: Zero

CFU: 2

Monte ore complessivo: 24 di cui **Ore in Ateneo:** 20 **Ore a scuola:** 4

Requisiti di ammissione all'esame: 18 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

Lo studio sugli atteggiamenti e le motivazioni.

Definizione di marketing.

Le ricerche di mercato e/o di marketing.

Area della comunicazione d'impresa.

Il marketing-mix.

Viaggio nella voce "comunicazione" del marketing-mix.

Definizione dell'advertising nelle sue forme: informativa, comparativa, subliminale, sociale, rivolta al trade.

Le sales promotion.

Il merchandising.

La comunicazione di propaganda nel marketing.

Le relazioni pubbliche (ufficio stampa, conferenza stampa, presentazione stampa, house organ, crisis management, csr, ecc.).

Obiettivi formativi:

Fornire allo studente un quadro di base per poter effettuare successivamente una scelta universitaria orientata su due percorsi di laurea:

Scienze della Comunicazione e Scienze Economiche. Tutto ciò orientato alle professioni che potranno essere recepite dal mercato del lavoro.

Modalità esame:

La prova d'esame verrà effettuata con la somministrazione di un questionario di dieci domande a risposta libera sugli argomenti trattati durante le lezioni.

La Commedia dell'Arte da specializzazione professionale a mito

Dipartimento: Culture e Civiltà

Area: Lettere, arti e comunicazione

Macro Area: Scienze umanistiche

SSD: L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO

Docente referente: Simona Brunetti

Destinatari: Studenti di III°, IV°, V°

Tipologia corso: Standard

CFU: 2

Monte ore complessivo: 12 di cui **Ore in Ateneo:** 8 **Ore a scuola:** 4

Requisiti di ammissione all'esame: 9 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

Nel corso di circa due secoli, approssimativamente dalla metà del XVI fino alla metà del XVIII, irradiandosi dalla penisola italiana nelle principali piazze europee, si afferma e si consolida la Commedia dell'Arte, un particolare modo di fare spettacolo dai tratti specifici e ben riconoscibili, che si propone come evidente novità rispetto ai moduli rappresentativi offerti fino a quel momento dalla commedia rinascimentale. Si tratta essenzialmente di un sistema teatrale e imprenditoriale di successo che privilegia l'economia del fare e del distribuire spettacolo in regime di libero mercato a fronte degli allestimenti aristocratico-letterari pensati per un pubblico scelto e di cultura elevata. La specializzazione professionale, la presenza femminile sulla scena, l'estrema libertà, gli ostacoli e le difficoltà di una vita perennemente in viaggio si trasformano in altrettanti stimoli per l'invenzione artistica degli attori. Dopo circa due secoli di ininterrotta fortuna il declino viene sancito convenzionalmente dalla riforma di Goldoni che, pur facendo tesoro di quella creatività ingegnosa, privilegia il testo scritto per esteso e un teatro senza maschere. Nel corso dell'Ottocento, poi, la Commedia dell'Arte entra nell'immaginario comune alla stregua di un mito venato di romanticismo e di nostalgia per un'abilità perduta, fino alla sua riscoperta primonovecentesca. Nel secondo Novecento, infine, due grandi uomini di teatro italiani, Giorgio Strehler e Dario Fo, un regista e un attore, la reinventano, con tecniche moderne e modalità diverse, portandola a un nuovo successo internazionale.

Obiettivi formativi:

Saper definire

- (1) cosa si intende con le definizioni di "maschera" e di "Commedia dell'Arte";
- (2) cosa modifica la riforma goldoniana dal punto della pratica spettacolare;
- (3) cosa si intende con il "mito dell'improvvisazione";
- (4) in quali forme rinasce in Italia la Commedia dell'Arte nel Novecento.

Modalità esame:

Prova scritta: quattro domande a risposta aperta (durata: 2h).

Linguistica testuale

Dipartimento: Culture e Civiltà

Area: Lettere, arti e comunicazione

Macro Area: Scienze umanistiche

SSD: L-LIN/01 GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA

Docente referente:

Altri docenti: Sabrina Piccinin

Destinatari: Studenti di III°, IV°, V°

Numero max iscritti: 50

Tipologia corso: Preparazione alla verifica dei saperi minimi

CFU: 2

Monte ore complessivo: 24 di cui **Ore in Ateneo:** 20 **Ore a scuola:** 4

Requisiti di ammissione all'esame: 18 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

Il corso si propone di far acquisire agli studenti l'apparato terminologico e concettuale di riferimento per un'introduzione all'analisi e alla comprensione dei testi.

Il testo rappresenta un elemento complesso e articolato; gli studenti impareranno ad approcciarsi ai testi secondo una prospettiva metodologica solida, fondata sul contributo teorico della linguistica testuale, con l'obiettivo di affinare le strategie di comprensione e di lettura profonda.

Il fattore maggiormente problematico per quanto concerne l'analisi e la comprensione dei testi riguarda il grado di presupposizione e di informatività; si proporranno alcune esercitazioni per consentire ai corsisti di verificare la propria padronanza delle strategie di analisi e di comprensione.

Lo studio del lessico, delle implicazioni sociolinguistiche, dei legami sintattici e degli indizi di testualità troveranno spazio all'interno delle lezioni per permettere agli studenti di procedere in maniera più consapevole alla comprensione di e all'analisi di un testo, non solamente di natura letteraria.

L'insegnamento ha carattere pratico e prevede l'analisi di esempi testuali concreti.

Obiettivi formativi:

- Conoscere i fondamenti della linguistica testuale;
- Saper mettere in pratica le strategie di comprensione del testo;
- Conoscere e saper applicare gli indizi di testualità alla tipologia testuale;
- Conoscere i processi di stesura e di redazione di un testo;
- Saper rilevare e sciogliere i presupposti logici e culturali all'interno del testo.

Prerequisiti:

Buona conoscenza della lingua italiana, disponibilità a partecipare attivamente alle lezioni.

Modalità esame:

L'esame è in forma scritta e verte sui contenuti e sulla bibliografia fornita durante il corso.

Raccontare l'impresa: strumenti e creatività

Dipartimento: Culture e Civiltà

Area: Lettere, arti e comunicazione

Macro Area: Scienze umanistiche

SSD: SECS-P/08 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

Docente referente: Mario Magagnino

Destinatari: Studenti di V°

Tipologia corso: Zero

CFU: 2

Monte ore complessivo: 24 di cui **Ore in Ateneo:** 20 **Ore a scuola:** 4

Requisiti di ammissione all'esame: 18 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

Gli strumenti della comunicazione d'impresa.

La comunicazione istituzionale d'impresa.

Gli strumenti.

La Monografia aziendale (definizione).

Come realizzare una Monografia aziendale.

OMI, Osservatorio Monografie Impresa, - l'attività dell'Archivio e il Premio nazionale alla miglior Monografia.

Visita all'Archivio OMI.

Il museo d'impresa: definizione e obiettivi.

Presentazione della ricerca Italia Vinality/OMI sulla presenza dei musei d'impresa del vino, olio e distillati.

Testimonianze/conclusioni.

Obiettivi formativi:

Fornire agli studenti un quadro sugli strumenti della valorizzazione del patrimonio aziendale, i cosiddetti asset intangibili; fornire un quadro dei veri strumenti dello storytelling. L'obiettivo del corso è propedeutico ad una scelta dei corsi di laurea in Scienze della Comunicazione, Beni Culturali e Scienze Economiche.

Modalità esame:

Questionario comprendente 10 domande aperte relativo al programma svolto.

Scrittura e tipologie testuali

Dipartimento: Culture e Civiltà

Area: Lettere, arti e comunicazione

Macro Area: Scienze umanistiche

SSD: L-FIL-LET/12 LINGUISTICA ITALIANA

Docente referente: Lorenzo Carpane'

Destinatari: Studenti di III°, IV°, V°

Tipologia corso: Preparazione alla verifica dei saperi minimi

CFU: 2

Monte ore complessivo: 24 di cui **Ore in Ateneo:** 20 **Ore a scuola:** 4

Requisiti di ammissione all'esame: 18 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

- La scrittura come processo
 - dall'idea al testo
 - il clustering
 - mappe e scalette
- La scrittura come prodotto
 - il testo persuasivo:
 - forme dirette e contrastive
 - modello in 7 fasi
 - lettere motivazionali
 - il testo informativo:
 - le relazioni
 - le presentazioni
 - i poster scientifici
 - il curriculum vitae
 - forme della narrazione non creativa: lo "storytelling"
- Tecniche della scrittura corretta
- Buone pratiche ed errori da evitare

Il corso sarà tenuto in modalità mista:

Prima lezione in presenza. Le lezioni successive saranno a distanza, con proposta di materiali in formato digitale (testi, presentazioni, video).

Obiettivi formativi:

Gli studenti acquisiranno:

- conoscenza delle forme e delle tecniche della scrittura
- competenze di scrittura adeguate alle richieste dell'università e del mondo del lavoro
- conoscenze e competenze nelle forme comunicative on line (mail, testi elettronici)

Modalità esame:

Esame scritto (prova di scrittura)

Academic English

Dipartimento: Lingue e Letterature Straniere

Area: Lingue e letterature straniere

Macro Area: Scienze umanistiche

SSD: L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE

Docente referente: Valentina Adami

Altri docenti: Sharon Hartle

Destinatari: Studenti di IV°, V°

Numero max iscritti: 100

Tipologia corso: Zero

CFU: 2

Monte ore complessivo: 24 di cui **Ore in Ateneo:** 20 **Ore a scuola:** 4

Requisiti di ammissione all'esame: 18 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

Il corso è rivolto agli studenti interessati ad intraprendere gli studi accademici in lingua inglese, in particolare nell'ambito dei corsi di laurea offerti dal Dipartimento di Lingue e Letterature straniere (editoria, lingue e letterature straniere, turismo e commercio internazionale). Poiché l'offerta formativa di questi corsi prevede insegnamenti in inglese fin dal primo semestre del primo anno, è importante per gli studenti non soltanto superare i saperi minimi relativi alla conoscenza dell'inglese generale, ma anche essere consapevoli delle peculiarità linguistiche ed espressive dell'inglese accademico in ambito umanistico, così da poter affrontare nel migliore dei modi le prime lezioni e i primi esami in inglese. Il corso affronterà argomenti quali:

1. academic discourse, syntax and vocabulary;
2. strategie di ascolto per ottimizzare la comprensione di una lezione accademica in inglese;
3. tecniche di lettura e sintesi per lo studio di testi accademici in inglese;
4. come affrontare un esame in inglese utilizzando un registro linguistico appropriato.

Obiettivi formativi:

Al termine del corso, gli studenti dovranno:

1. Conoscere le peculiarità dell'inglese accademico a livello lessicale, sintattico e pragmatico.
2. Essere in grado di comprendere lezioni accademiche in inglese e prendere appunti scegliendo il metodo migliore in base al tipo di lezione.
3. Essere in grado di comprendere e sintetizzare testi accademici in inglese, anche utilizzando tecniche di lettura rapida quali lo skimming e lo scanning.
4. Essere in grado di utilizzare il registro accademico per sostenere proficuamente esami in inglese.

Prerequisiti:

Conoscenza della lingua inglese di livello B1+

Modalità esame:

Esame scritto con domande aperte e/o a risposta multipla

Dialetti e lingue regionali del tedesco

Dipartimento: Lingue e Letterature Straniere

Area: Lingue e letterature straniere

Macro Area: Scienze umanistiche

SSD: L-LIN/14 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA

Docente referente: Stefan Rabanus

Altri docenti: Angela Cavuoto

Tipologia corso: Aggiornamento per docenti delle scuole

CFU: Il corso non rilascia CFU

Monte ore complessivo: 12 di cui **Ore in Ateneo:** 12 **Ore a scuola:** non sono previste ore a scuola

Requisiti di ammissione all'esame: NON è previsto esame finale

Contenuti:

Il tedesco standard parlato da 'dizionario di pronuncia' ha poca realtà fuori l'aula (ad eccezione di parlanti di professione). Il madrelingue di solito usa un parlato marcato più o meno diatopicamente (in base alla geografia). Il corso si propone di dare un'introduzione alla variazione diatopica del tedesco (dialetti e lingue regionali) e di fare proposte concrete per la considerazione di questa variazione nell'insegnamento del tedesco della scuola secondaria - con l'obiettivo di alleviare agli studenti l'impatto del tedesco 'vero' dei madrelingua. Il corso si articola in due parti, a loro volta suddivise in presentazione teorica e proposte di didattizzazione pratica dei contenuti:

(i) I dialetti: estensione geografica e caratteristiche linguistiche. Verranno introdotte le conoscenze e gli strumenti che permetteranno ai docenti delle scuole di riconoscere i dialetti principali in base a caratteristiche linguistiche (soprattutto pronunce e parole locali) e di rendere i loro studenti capaci di gestire la variazione diatopica con cui saranno necessariamente confrontati nel contatto con il tedesco parlato fuori l'aula.

(ii) Le lingue regionali. Verrà presentato il concetto della "Regionalsprache", intesa come l'insieme dei dialetti e delle altre varietà regionali di una determinata area le quali linguisticamente sono radicate nei dialetti ma che nel mondo moderno li superano di gran lunga per domini e frequenza d'uso. Le "Regionalsprachen" delle varie aree di lingua tedesca sono contrapposte alle pronunce standard (realizzate quasi esclusivamente da parlanti di professione) che si articolano in tre norme nazionali diverse. Nella discussione e la didattizzazione dei concetti viene tenuto conto in maniera particolare della situazione in Alto Adige che per vicinanza geografica e legame storico ha un'importanza particolare per il territorio veronese.

Obiettivi formativi:

Al completamento del corso i partecipanti devono essere in grado di

- riconoscere i dialetti principali tedeschi in base a caratteristiche linguistiche;
- gestire sia i concetti teorici di base che alcune risorse importanti della dialettologia tedesca;
- inserire aspetti della variazione geografica nell'insegnamento del tedesco a scuola, con il fine di alleviare agli studenti l'impatto del tedesco 'vero' parlato dai madrelingua fuori l'aula;
- apprezzare la variazione geografica del tedesco come ricchezza anziché considerarla una deformità da escludere dalla didattica.

From Text to Screen: Teaching English Literature and Culture through Films

Dipartimento: Lingue e Letterature Straniere

Area: Lingue e letterature straniere

Macro Area: Scienze umanistiche

SSD: L-LIN/10 LETTERATURA INGLESE

Docente referente: Chiara Battisti

Altri docenti: Anja Meyer

Tipologia corso: Aggiornamento per docenti delle scuole

CFU: Il corso non rilascia CFU

Monte ore complessivo: 25 di cui **Ore in Ateneo:** 25 **Ore a scuola:** non sono previste ore a scuola

Requisiti di ammissione all'esame: NON è previsto esame finale

Contenuti:

Il corso si rivolge principalmente ai docenti di lingua e civiltà inglese della scuola secondaria di secondo grado e si terrà in lingua inglese. L'approccio teorico-pratico interdisciplinare che lo caratterizza permette tuttavia l'apertura del corso anche a docenti di altre discipline in ambito umanistico.

Il corso si propone di fornire strumenti innovativi per l'insegnamento della lingua e letteratura/cultura inglese, alla luce delle teorie sulla trasposizione cinematografica. Tale approccio sarà posto in relazione con gli obiettivi formativi dell'insegnamento, con particolare attenzione al rapporto tra la letteratura/cultura e tematiche di attualità. Il corso proporrà altresì una riflessione sul rapporto tra i contenuti filmici e le diverse tipologie di linguaggio attraverso le quali essi vengono veicolati.

Il corso si svolgerà in modalità seminariale: ad una riflessione teorica sui contenuti si affiancheranno attività a piccoli gruppi tese a facilitare la valorizzazione di esperienze pregresse al fine di un'integrazione dei contenuti nelle competenze di progettazione e nella pianificazione didattica.

Gli argomenti affrontati includeranno:

1. una riflessione sul funzionamento del "linguaggio cinematografico". Per favorire l'interpretazione critica dello spettatore/studente è necessario soffermarsi sulla conoscenza della "materialità" del film, degli aspetti tecnici del cinema pertinenti e necessari all'inquadramento di qualsiasi analisi filmica. Tale conoscenza permette di trasformare gli studenti da spettatori che assistono passivamente alla visione in spettatori attivi che assistono alla visione con finalità di studio;
2. una riflessione sul rapporto tra testo di partenza (romanzo) e testo di arrivo (si affronteranno tematiche quali la traduzione intersemiotica e la fedeltà nella trasposizione...);
3. un'analisi del testo filmico come contesto di contatto linguistico e culturale. Partendo dal materiale proposto ai punti 1) e 2) verranno individuate strategie di approccio alla traduzione filmica per metterne in risalto le potenzialità come risorsa didattica favorevole alla sinergia delle competenze linguistiche e culturali degli studenti in classi caratterizzate dal multilinguismo.

Obiettivi formativi:

1. Sviluppare conoscenze e competenze nell'ambito dell'approccio critico proposto.
2. Utilizzare i metodi e gli strumenti critici nella progettazione e nella pratica didattica.
3. Saper cogliere e trasmettere agli studenti i legami tra letteratura, *pop-culture* e tematiche di attualità anche in riferimento al contesto sociale e culturale.
4. Sviluppare strategie didattiche multimediali, volte anche all'utilizzo della multimedialità come contesto di apprendimento e di analisi della lingua.
5. Proporre strategie di utilizzo della traduzione filmica come strumento di apprendimento contestualizzato e contestualizzabile nella realtà sociale e culturale degli studenti.

Gender Issues in English Literature

Dipartimento: Lingue e Letterature Straniere

Area: Lingue e letterature straniere

Macro Area: Scienze umanistiche

SSD: L-LIN/10 LETTERATURA INGLESE

Docente referente: Sidia Fiorato

Altri docenti: Raffaele Cutolo

Destinatari: Studenti di III°, IV°, V°

Numero max iscritti: 35

Tipologia corso: Zero

CFU: 2

Monte ore complessivo: 24 di cui **Ore in Ateneo:** 20 **Ore a scuola:** 4

Requisiti di ammissione all'esame: 18 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

Il corso si propone di offrire agli studenti la possibilità di approfondire il programma di Letteratura Inglese degli ultimi due anni del percorso scolastico con particolare attenzione alle teorie sul gender e a specifici gender issues presenti nei testi in esame. L'approccio metodologico utilizzato per analizzare i testi e approfondirne i contenuti sarà interdisciplinare-culturale, fondamentale per avvicinare gli studenti alle metodologie didattiche universitarie.

Il corso sarà tenuto in lingua inglese, anche in vista della recente offerta formativa in lingua proposta da diversi dipartimenti dell'Ateneo.

Obiettivi formativi:

Conoscenze

Al termine del corso gli studenti avranno approfondito la loro conoscenza circa la storia della letteratura inglese dal periodo vittoriano al periodo contemporaneo. Acquisiranno inoltre nuove conoscenze sia di teoria critica letteraria, sia di aspetti di civiltà britannica collegati al contesto storico-sociale analizzato.

Competenze

Il corso permetterà agli studenti di consolidare le competenze di analisi del testo letterario. Inoltre, l'erogazione del corso in lingua inglese favorirà l'acquisizione di competenze linguistiche argomentative.

Capacità

La natura interdisciplinare del corso permetterà agli studenti di apprezzare la capacità della letteratura di inserirsi in una molteplicità di ambiti culturali e del sapere. Gli studenti saranno stimolati a sviluppare la loro capacità critica e ad applicarla, anche attraverso esercitazioni (da svolgersi in gruppo) di analisi guidata a qualsiasi testo (letterario, teatrale, filmico, pubblicitario, ecc.).

Prerequisiti:

Il corso sarà tenuto in lingua inglese: livello richiesto B1.

Modalità esame:

Colloquio orale sulle tematiche del corso.

La lengua española para la enseñanza multidisciplinar

Dipartimento: Lingue e Letterature Straniere

Area: Lingue e letterature straniere

Macro Area: Scienze umanistiche

SSD: L-LIN/07 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA

Docente referente: Matteo De Beni

Altri docenti: Elisa Sartor

Numero max iscritti: 25

Tipologia corso: Aggiornamento per docenti delle scuole

CFU: Il corso non rilascia CFU

Monte ore complessivo: 24 di cui **Ore in Ateneo:** 24 **Ore a scuola:** non sono previste ore a scuola

Requisiti di ammissione all'esame: NON è previsto esame finale

Contenuti:

Il corso è rivolto a docenti della scuola secondaria di primo e di secondo grado che vogliono perfezionare le competenze attive (produzione scritta e orale) in spagnolo con l'obiettivo di essere in grado di veicolare contenuti disciplinari di materie diverse da Lingua spagnola / Lingua e Civiltà spagnola.

Le lezioni, tenute in spagnolo, verteranno in particolare sulla presentazione orale di contenuti disciplinari di Storia, Geografia e Arte. Si presenteranno strategie per la ricerca terminologica e la creazione di glossari al fine di organizzare una presentazione orale su contenuti disciplinari degli insegnamenti citati. In seconda battuta si approfondiranno tecniche di esposizione orale con esercitazioni pratiche di tipo laboratoriale.

La prima parte del corso sarà dedicata ad aspetti propedeutici utili per la creazione delle presentazioni e dei materiali didattici di cui sopra:

1. *La nuova ortografia normativa della lingua spagnola*. La OLE10 è la più recente ortografia normativa della lingua spagnola. Essendo il frutto del lavoro delle Academias de la Lengua Española, le indicazioni in essa fissate hanno carattere di ufficialità in tutti i paesi ispanofoni. S'intende presentare con un approccio teorico-pratico le più significative innovazioni contenute nella OLE10 e i criteri che hanno retto tali cambiamenti. La finalità di questa sezione introduttiva è di fornire le basi per la correttezza ortotipografica in tutti i materiali scritti prodotti durante il corso, comprese le presentazioni realizzate grazie a supporti informatici.
2. *Risorse digitali*. Durante la seconda parte del corso si forniranno strumenti idonei per realizzare infografiche e presentazioni multimediali (Prezi) di supporto all'esposizione orale.

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire degli approfondimenti teorici e pratici, anche di carattere laboratoriale, in relazione alla didattica in lingua spagnola.

Gli obiettivi del corso consistono nell'acquisizione dei seguenti contenuti e competenze:

- saper presentare e veicolare in lingua spagnola contenuti afferenti a insegnamenti diversi da Lingua e Civiltà spagnola, con particolare riferimento alle materie di storico, artistico e geografico;
- saper selezionare le fonti online più adeguate per la creazione di glossari propedeutici all'esposizione orale di un argomento relazionato con le discipline storiche, geografiche o artistiche;
- conoscere e sapere applicare le principali innovazioni introdotte nell'ortografia della lingua spagnola nel 2010, nonché comprendere i criteri che hanno guidato le modifiche nella rappresentazione scritta dello spagnolo;
- saper utilizzare adeguatamente strumenti informatici utili per realizzare materiali di supporto alla presentazione orale in lingua spagnola, tra cui le principali piattaforme gratuite per le presentazioni multimediali (ad esempio Prezi) e per la creazione di infografiche.

Le strategie comunicative a supporto dell'interazione efficace in lingua inglese: strumenti e approcci

Dipartimento: Lingue e Letterature Straniere

Area: Lingue e letterature straniere

Macro Area: Scienze umanistiche

SSD: L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE

Docente referente: Paola Vettorel

Altri docenti: Fiorenza Congedo

Numero max iscritti: 30

Tipologia corso: Aggiornamento per docenti delle scuole

CFU: Il corso non rilascia CFU

Monte ore complessivo: 25 di cui **Ore in Ateneo:** 25 **Ore a scuola:** non sono previste ore a scuola

Requisiti di ammissione all'esame: NON è previsto esame finale

Contenuti:

Il corso si propone di esplorare come possano essere sviluppate le strategie di comunicazione nell'insegnamento della lingua inglese. Queste strategie, parte della competenza comunicativa (componente linguistica, sociolinguistica e strategica) sono un elemento fondamentale della comunicazione, e risultano determinanti soprattutto in contesti dove l'inglese è Lingua Franca (ELF). Includere questo aspetto nell'insegnamento dell'inglese appare quindi importante per familiarizzare gli apprendenti a quelle mosse e strategie comunicative che possono supportarli per comunicare in modo efficace in lingua straniera.

Il corso si propone di:

- Introdurre il concetto di competenza comunicativa e di strategie comunicative, in particolare in contesti ELF, sia a livello teorico che applicativo
- Guidare i corsisti all'elaborazione di attività glottodidattiche volte all'inserimento dello sviluppo delle strategie di comunicazione nella pratica di insegnamento della lingua inglese (analisi, esemplificazione e creazione materiali didattici)
- Prendere in esame partenariati internazionali, ed in particolare eTwinning, come contesto ideale per promuovere interazioni in lingua, e quindi come 'palestra' per l'impiego efficace delle strategie di comunicazione

Il corso si svolgerà in modalità seminariale: ad una riflessione teorica si affiancheranno attività a piccoli gruppi per facilitare la valorizzazione di esperienze pregresse, la riflessione condivisa e l'integrazione dei contenuti nelle competenze di progettazione didattica. Parte delle 25 ore previste si svolgerà in presenza (16) e parte online (9), (all'interno della piattaforma Moodle Ateneo), con attività guidate di riflessione e rielaborazione dei contenuti.

Il corso si svolgerà in Lingua Inglese.

Obiettivi formativi:

Il corso si propone i seguenti Obiettivi formativi:

- Saper identificare i diversi tipi di strategie comunicative come parte della competenza comunicativa
- Saper riconoscere e valorizzare il ruolo delle strategie comunicative, in particolare in contesti comunicativi ELF
- Saper progettare attività didattiche volte allo sviluppo della competenza strategica (strategie comunicative) nell'insegnamento della lingua inglese, anche in contesti di partenariati internazionali in ambienti virtuali (eTwinning)

Prerequisiti:

Competenza linguistica adeguata (le attività del corso saranno in lingua inglese).

I corsisti dovranno portarsi in aula un Laptop o un tablet con possibilità di connessione internet.

Lingua russa A2

Centro Servizi: CLA Centro Linguistico di Ateneo

Area: Lingue e letterature straniere

Macro Area: Scienze umanistiche

Docente referente: Rimma Urkhanova

Altri docenti: Lidia Kalamanova

Destinatari: Studenti di III°, IV°, V°

Tipologia corso: Lingue

CFU: 2 (livello A2)

Monte ore complessivo: 4 di cui **Ore in Ateneo:** 4 **Ore a scuola:** non sono previste ore a scuola

Requisiti di ammissione all'esame: 4 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

Il corso LINGUA RUSSA A2 prevede:

- a) presentazione e descrizione dei contenuti del programma (grammatica, lessico, funzioni comunicative);
- b) suggerimento di bibliografia alla preparazione degli esami;
- c) descrizione delle prove: struttura dell'esame, spiegazione dettagliata delle tre prove con esempi reali di test informatizzati (prototipi);
- d) esercitazioni e simulazioni della prova scritta;
- e) esercitazione e simulazioni della prova orale;
- f) condivisione e confronto dei risultati degli esami per migliorare il proprio livello di padronanza di russo.

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti utili e basilari per il conseguimento della certificazione per il livello LINGUA RUSSA A2. Simulazione degli esercizi del test informatizzato.

Modalità esame:

Test informatizzato

Lingua Tedesca A2

Centro Servizi: CLA Centro Linguistico di Ateneo

Area: Lingue e letterature straniere

Macro Area: Scienze umanistiche

Docente referente: Karen Antje Moeller

Destinatari: Studenti di III°, IV°, V°

Tipologia corso: Lingue

CFU: 2 (livello A2)

Monte ore complessivo: 16 di cui **Ore in Ateneo:** 16 **Ore a scuola:** non sono previste ore a scuola

Requisiti di ammissione all'esame: 12 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

Il corso intende preparare al test informatizzato del livello A2.

La preparazione comprende le competenze della grammatica, la comprensione della lettura e l'ascolto.

Ci sarà una presentazione e introduzione al test informatizzato tramite un prototipo che sarà dimostrato in maniera dettagliata. Dopodiché ci saranno varie esercizi di grammatica, lettura e ascolto finalizzati al raggiungimento del test informatizzato. Vi sarà anche spazio per il chiarimento di eventuali domande.

Obiettivi formativi:

L'obiettivo è la preparazione al test informatizzato del livello A2.

Le competenze richieste sono la grammatica, la lettura e l'ascolto.

Prerequisiti:

competenze del livello A2

Modalità esame:

test informatizzato

Lingua Tedesca B1

Centro Servizi: CLA Centro Linguistico di Ateneo

Area: Lingue e letterature straniere

Macro Area: Scienze umanistiche

Docente referente: Sonja Engelbert

Destinatari: Studenti di III°, IV°, V°

Tipologia corso: Lingue

CFU: 3 (livello B1)

Monte ore complessivo: 16 di cui **Ore in Ateneo:** 16 **Ore a scuola:** non sono previste ore a scuola

Requisiti di ammissione all'esame: 12 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

Le ore di lezione sono indirizzate alla presentazione delle prove di accertamento linguistico del livello B1 e alla preparazione dello studente a queste prove. In esse si riceveranno gli spunti necessari per sviluppare con successo strategie per il superamento delle prove.

Si lavorerà su simulazioni della prova con prototipi e facsimili di edizioni precedenti.

Il corso si divide in 3 parti:

- presentazione delle prove di accertamento linguistico del livello B1
- preparazione alle competenze passive
- preparazione alle competenze attive

Obiettivi formativi:

Le ore di lezione sono indirizzate alla preparazione alle prove di accertamento linguistico del livello B1 (Test informatizzato, prova scritta, prova orale)

Modalità esame:

Test informatizzato (55 min) - Esame scritto (120 min) - Esame orale (circa 15 min)

Lingua tedesca B2

Centro Servizi: CLA Centro Linguistico di Ateneo

Area: Lingue e letterature straniere

Macro Area: Scienze umanistiche

SSD: L-LIN/14 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA

Docente referente: Marco Chowdhury

Destinatari: Studenti di IV°, V°

Tipologia corso: Lingue

CFU: 3 (livello B2)

Monte ore complessivo: 8 di cui **Ore in Ateneo:** 8 **Ore a scuola:** non sono previste ore a scuola

Requisiti di ammissione all'esame: 4 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

Durante le quattro ore di corso saranno analizzate, approfondite e simulate le prove d'esame:

- Test informatizzato: 1 cloze test (esercizio di grammatica), 1 c-test, 2 esercizi di lettura comprensione, 2 esercizi di ascolto comprensione (durata 55 minuti).
- Prova scritta: Correzione di una lettera formale o informale (10 errori).
- Prova orale: Una breve (5 min.) presentazione in forma di un Referat accademico riguardo alle tematiche presentate durante il corso. Le tematiche si basano interamente sul libro Aspekte Neu B2. Segue una interazione in forma di dialogo tra studente ed esaminatore riguardo le varie tematiche.

Obiettivi formativi:

L'obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti strumenti utili per il conseguimento della certificazione. Per raggiungere tale proposito, si lavorerà su simulazioni della prova con prototipi e facsimili di edizioni precedenti.

Prerequisiti:

I docenti delle scuole sono pregati di contattare il dott. Marco Chowdhury.

Clicca [qui](#) per vedere i dettagli del programma

Modalità esame:

Test informatizzato + Prova scritta + Prova orale

Biologia (MED)

Dipartimento: Neuroscienze, Biomedicina e Movimento

Area: Medicina e chirurgia

Macro Area: Scienze della vita e della salute

SSD: BIO/13 BIOLOGIA APPLICATA

Docente referente: Antonella Sangalli

Destinatari: Studenti di IV°, V°

Tipologia corso: Preparazione alla verifica dei saperi minimi

CFU: 2

Monte ore complessivo: 24 di cui **Ore in Ateneo:** 20 **Ore a scuola:** 4

Requisiti di ammissione all'esame: 18 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

_Teoria evolutivistica: cenni storici ed evidenze empiriche a sostegno della teoria darwiniana

_Le principali classi di composti biologici nella cellula, funzione e struttura: carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici, chiralità.

_Virus: struttura, esempi, ciclo replicativo, ruolo nella evoluzione.

_ Limiti alle dimensioni della cellula. Cellula procariotica: membrana, parete, capsula, flagelli. La cellula eucariotica: membrana plasmatica, organelli, citoscheletro, ciglia e flagelli.

_La divisione cellulare negli eucarioti: fasi della mitosi e ciclo cellulare. Cellule staminali. Meiosi: fasi, crossing over e assortimento indipendente. Gametogenesi maschile e femminile a confronto.

_ Le basi molecolari dell'informazione ereditaria. Fasi della replicazione del DNA ed enzimi coinvolti. Attività di correzione di bozze della DNA polimerasi e tasso di mutazione

_Cromatina e cromosomi: condensazione del DNA, struttura dei cromosomi.

_Trascrizione genica nei procarioti ed eucarioti: fasi della trascrizione, promotore. Differenze tra procarioti ed eucarioti: maturazione del trascritto (splicing alternativo, CAP, polyA), mRNA policistronico. Punti di regolazione dell'espressione genica negli eucarioti: condensazione della cromatina, fattori di trascrizione, stabilità del messaggero, inizio della traduzione.

_Codice genetico, traduzione e sintesi proteica; esempi di modificazioni post-traduzionali.

_Mutazioni: mutazioni e selezione, mutazioni germinali e somatiche, mutazioni puntiformi, geniche e cromosomiche, mutazioni spontanee o indotte.

Obiettivi formativi:

Fornire le conoscenze necessarie per la comprensione dei principi generali della biologia cellulare e molecolare. In particolare descrive il ruolo delle biomolecole nella cellula, la morfologia della cellula, i ruoli chiave della mitosi e meiosi nel ciclo cellulare, le basi molecolari dell'eredità, i diversi livelli di regolazione dell'espressione genica.

Modalità esame:

Scritto, quiz di 30 domande a risposta multipla

Chimica (corso di base)

Dipartimento: Neuroscienze, Biomedicina e Movimento

Area: Medicina e chirurgia

Macro Area: Scienze della vita e della salute

SSD: BIO/10 BIOCHIMICA

Docente referente: Daniele Dell'orco

Destinatari: Studenti di III°, IV°, V°

Tipologia corso: Preparazione alla verifica dei saperi minimi

CFU: 2

Monte ore complessivo: 24 di cui **Ore in Ateneo:** 20 **Ore a scuola:** 4

Requisiti di ammissione all'esame: 18 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

Il corso è rivolto a studenti delle scuole medie superiori che vogliono potenziare le conoscenze di base di chimica, come premessa all'iscrizione ad un corso di laurea che preveda l'insegnamento della chimica e/o della biochimica.

Contenuti: La struttura dell'atomo e le proprietà periodiche degli elementi. Il legame chimico. I composti e le reazioni chimiche. Cenni di termodinamica e di cinetica. Le soluzioni acquose. Acidi e basi. Elementi di chimica organica. Elementi di propedeutica biochimica: le macromolecole biologiche.

Obiettivi formativi:

Il corso ha come obiettivo fondamentale quello di fornire le conoscenze di base di chimica necessarie per la comprensione dei processi e delle reazioni che avvengono nell'organismo. Le nozioni acquisite forniranno le basi per affrontare insegnamenti di chimica e/o biochimica a livello universitario. Il corso è inoltre propedeutico al corso "Chimica delle macromolecole biologiche" offerto nell'ambito del progetto Tandem.

Prerequisiti:

Nozioni di base di chimica e di fisica sono auspicabili, pur non essendo strettamente necessarie.

Modalità esame:

Prova scritta con test a scelta multipla

Chimica avanzata

Dipartimento: Neuroscienze, Biomedicina e Movimento

Area: Medicina e chirurgia

Macro Area: Scienze della vita e della salute

SSD: BIO/10 BIOCHIMICA

Docente referente: Sofia Giovanna Mariotto

Destinatari: Studenti di IV°, V°

Tipologia corso: Standard

CFU: 2

Monte ore complessivo: 20 di cui **Ore in Ateneo:** 16 **Ore a scuola:** 4

Requisiti di ammissione all'esame: 15 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

Il corso è rivolto a studenti delle scuole medie superiori che vogliono approfondire le conoscenze di chimica, come premessa all'iscrizione ad un corso di laurea che preveda l'insegnamento della chimica e/o della biochimica. Particolare attenzione verrà data in ogni lezione allo svolgimento di esercizi di stechiometria in modo che gli studenti possano verificare le conoscenze acquisite.

- Reazioni di ossido-riduzione: definizioni e proprietà. Calcolo del numero di ossidazione e del potenziale redox. Bilanciamento di reazioni redox.
- Equilibrio acido-base: reazione di neutralizzazione. Calcolo del pH di soluzioni di acido o base forte, acido o base debole. Tamponi e calcolo del pH.
- Termodinamica: primo principio della termodinamica. Energia libera, entalpia, entropia, spontaneità delle reazioni.
- Cenni di chimica organica: atomo di carbonio, gruppi funzionali. Reazioni di interesse biochimico.

Obiettivi formativi:

Principale obiettivo del Corso sarà fornire allo studente conoscenze e competenza di alcuni argomenti della chimica più strettamente connessi a tematiche biomediche.

Prerequisiti:

Conoscenze di base della Chimica Generale

Modalità esame:

Prova scritta

Conoscere i farmaci e i vaccini

Dipartimento: Diagnostica e Sanità Pubblica

Area: Medicina e chirurgia

Macro Area: Scienze della vita e della salute

SSD: BIO/14 FARMACOLOGIA

Docente referente: Roberto Leone

Altri docenti: Ugo Moretti

Destinatari: Studenti di III°, IV°, V°

Tipologia corso: Standard

CFU: 2

Monte ore complessivo: 20 di cui **Ore in Ateneo:** 16 **Ore a scuola:** 4

Requisiti di ammissione all'esame: 15 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

Il corso vuole fornire agli studenti gli elementi per comprendere i problemi legati allo sviluppo e all'uso di farmaci e vaccini. Partendo dalla storia dei farmaci verranno discussi anche aspetti pratici legati al loro utilizzo.

Il corso è strutturato in quattro incontri:

1- Breve storia dell'uso dei farmaci, da quelli utilizzati fin dall'antichità alle scoperte che hanno rivoluzionato le terapie nell'800 e nel 900 alle nuove sfide della terapia genica

2-Il pianeta farmaco. Dal concetto di farmaco e placebo ai sistemi con cui i farmaci sono prescritti e venduti, dalla pubblicità alla informazione indipendente. I farmaci generici e le verità dei bugiardi.

3-Efficacia e sicurezza: due facce della stessa medaglia. Come si studiano questi due aspetti e i concetti base che vanno compresi per usare meglio i farmaci anche da pazienti.

4- I vaccini: cosa li differenzia dai farmaci e le verità sulla loro efficacia e sicurezza. Alcuni concetti generali sulle sostanze di abuso.

Obiettivi formativi:

Obiettivo generale del corso è fornire agli studenti, sulla base delle loro conoscenze attuali, nozioni generali di farmacologia clinica che siano utili a comprendere i problemi legati alla efficacia e alla sicurezza dei farmaci e dei vaccini. Sulla base di queste nozioni sarà possibile capire meglio l'utilità dei farmaci e i problemi legati sia al loro eccessivo uso sia, come nel caso dei vaccini, le non giustificate paure sui loro effetti avversi. Vengono poi spiegati alcuni concetti fondamentali sulle modalità di distribuzione e prescrizione dei farmaci nella medicina territoriale e nelle farmacie, con particolare riferimento ai farmaci acquistabili direttamente senza ricetta medica. Viene affrontato anche il concetto di beneficio/rischio e la tematica delle reazioni avverse da farmaci.

Modalità esame:

esame scritto con quesiti a scelta multipla

Fisica/Matematica (avanzato)

Dipartimento: Medicina

Area: Medicina e chirurgia

Macro Area: Scienze della vita e della salute

SSD: FIS/07 FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA)

Docente referente: Pietro Bontempi

Destinatari: Studenti di IV°, V°

Numero max iscritti: 70

Tipologia corso: Preparazione alla verifica dei saperi minimi

CFU: 2

Monte ore complessivo: 24 di cui **Ore in Ateneo:** 20 **Ore a scuola:** 4

Requisiti di ammissione all'esame: 18 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

La prima parte del corso ripercorrerà i principali concetti svolti nel corso base di Fisica/Matematica, utilizzando una trattazione matematica più rigorosa di quella algebrica, ossia quella analitica (Derivate ed Integrali).

Nella seconda parte verranno introdotti i concetti di Lavoro, Energia, Quantità di moto e Gravitazione con relative applicazioni.

- Derivate: definizioni e proprietà
 - Cinematica unidimensionale e bidimensionale: trattazione con l'uso delle derivate
 - Dinamica: leggi, forze in due dimensioni, attriti, moti circolari, moti armonici
 - Introduzione al concetto di integrale
 - Lavoro ed energia cinetica
 - Energie potenziali e forze conservative
 - Quantità di moto
 - Legge di gravitazione universale ed energia potenziale gravitazionale
- Per ogni argomento verranno svolti esercizi contestuali, richiedendo il contributo attivo dei corsisti.
Particolare attenzione sarà dedicata alla conversione/coerenza delle Unità di Misura.

Obiettivi formativi:

Il corso di Fisica/Matematica (Avanzato) in preparazione alla verifica dei saperi minimi intende introdurre lo studente alle conoscenze e competenze di fisica e matematica tipiche delle facoltà scientifiche, con particolare riferimento a quelle in ambito Medico/Sanitario.

Prerequisiti:

Il Corso di Fisica/Matematica (Avanzato) richiede che il/la corsista abbia già una precedente conoscenza dei concetti fondamentali oggetto di trattazione, nella fattispecie quelli illustrati nel Corso di Fisica /Matematica (Base) e sappia risolvere semplici esercizi ad essi attinenti con l'utilizzo di semplici tecniche algebriche.

Modalità esame:

Prova scritta.

Fisica/Matematica (base)

Dipartimento: Medicina

Area: Medicina e chirurgia

Macro Area: Scienze della vita e della salute

SSD: FIS/07 FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA)

Docente referente: Pietro Bontempi

Destinatari: Studenti di III°, IV°, V°

Numero max iscritti: 70

Tipologia corso: Preparazione alla verifica dei saperi minimi

CFU: 2

Monte ore complessivo: 24 di cui **Ore in Ateneo:** 20 **Ore a scuola:** 4

Requisiti di ammissione all'esame: 18 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

- Potenze e notazione scientifica
- Funzione esponenziale e funzione logaritmo
- Trigonometria: principali funzioni trigonometriche ed applicazioni
- Vettori: componenti, somma e sottrazione, prodotto scalare e vettoriale
- Grandezze Fisiche e Unità di Misura
- Spostamento, velocità e accelerazione
- Cenni sul concetto di derivata con esempi pratici (differenza tra velocità istantanea e velocità media)
- Moto rettilineo uniforme e uniformemente accelerato con relativi grafici
- Moto bidimensionale e moto dei proiettili
- Leggi della dinamica

Per ciascun argomento verranno svolti gli esercizi attinenti, che richiedono il contributo attivo degli studenti. Particolare attenzione verrà dedicata alla conversione/coerenza delle unità di misura ed al ragionamento per ordini di grandezza.

Obiettivi formativi:

Avvicinare lo studente allo studio della Fisica/Matematica per fornire le prime conoscenze necessarie per l'accesso ai corsi di ambito Medico/Sanitario.

Prerequisiti:

Per il Corso di Fisica/Matematica (base) non sono richiesti particolari prerequisiti.

Modalità esame:

Prova scritta.

Genetica Umana e Medica

Dipartimento: Neuroscienze, Biomedicina e Movimento

Area: Medicina e chirurgia

Macro Area: Scienze della vita e della salute

SSD: MED/03 GENETICA MEDICA

Docente referente: Alberto Turco

Destinatari: Studenti di III°, IV°, V°

Tipologia corso: Standard

CFU: 2

Monte ore complessivo: 20 di cui **Ore in Ateneo:** 16 **Ore a scuola:** 4

Requisiti di ammissione all'esame: 15 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

- genetica mendeliana e non mendeliana: Leggi di Mendel (cenni), alberi genealogici, le malattie genetiche. Eredità autosomica dominante, recessiva e legata all'X, caratteristiche, rischi genetici, consanguineità, inattivazione dell'X (lyonizzazione);
- citogenetica generale e medica: cariotipo umano e normale, classificazione dei cromosomi umani, anomalie cromosomiche;
- genetica clinica; genetica di popolazione;
- i test genetici;
- diagnosi prenatale e preimpianto;
- problematiche bioetiche.

Obiettivi formativi:

Far comprendere allo studente i processi fondamentali della scienza del DNA e del flusso dell'informazione che porta dal DNA all'RNA alle proteine. Far comprendere i meccanismi di funzionamento e di regolazione di questi processi. Educare lo studente al metodo scientifico, mediante descrizione di esperimenti che hanno permesso di delucidare i meccanismi biologici molecolari.

Modalità esame:

Prova scritta

Introduzione alla patologia generale

Dipartimento: Medicina

Area: Medicina e chirurgia

Macro Area: Scienze della vita e della salute

SSD: MED/04 PATOLOGIA GENERALE

Docente referente: Claudio Sorio

Destinatari: Studenti di IV°, V°

Tipologia corso: Standard

CFU: 2

Monte ore complessivo: 20 di cui **Ore in Ateneo:** 16 **Ore a scuola:** 4

Requisiti di ammissione all'esame: 15 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

L'infiammazione acuta.

L'angioflogosi: i) iperemia attiva e passiva; ii) vasodilatazione e alterazioni della permeabilità vascolare.

Cellule implicate nella reazione infiammatoria e loro principali funzioni.

Ruolo delle citochine, le proteine di fase acuta.

Tipi di flogosi, guarigione delle ferite.

Tipologie e meccanismi di sviluppo di flogosi croniche.

Le neoplasie: Alterazioni degli stati stazionari: ipertrofie, ipotrofie, atrofie; iperplasie, ipoplasie, aplasie Alterazione dei processi di differenziazione. Differenze principali fra tumori benigni e maligni.

Proprietà principali delle cellule neoplastiche maligne:

- a) Classificazione, basi molecolari e storia naturale
- b) Meccanismi di danno
- c) Il sistema TNM

Obiettivi formativi:

Il corso è rivolto prevalentemente ma non esclusivamente a maturandi interessati a Corsi di Laurea (CdL) ad indirizzo medico-biologico-biotecnologico e comunque a tutti coloro che siano interessati ad approfondire le conoscenze acquisite nel corso della scuola superiore. I contenuti del corso riguardano la definizione dei meccanismi cellulari e molecolari alla base dei processi infiammatori e neoplastici ed ha l'obiettivo di fornire un esempio di come viene effettuato un corso universitario con una introduzione alla materia (Patologia Generale) utile nel caso di iscrizione ai suddetti CdL.

Prerequisiti:

Conoscenze di base di biologia e genetica in particolare la struttura della cellula e l'organizzazione dei tessuti.

Modalità esame:

Quesiti a scelta multipla, eventuale esame orale a discrezione del docente

LeggerMente: letteratura e neuroscienze

Dipartimento: Neuroscienze, Biomedicina e Movimento

Area: Medicina e chirurgia

Macro Area: Scienze della vita e della salute

SSD: BIO/16 ANATOMIA UMANA

Docente referente: Paolo Fabene

Altri docenti: Lorenzo Carpane'

Destinatari: Studenti di IV°, V°

Tipologia corso: Zero

CFU: 2

Monte ore complessivo: 24 di cui **Ore in Ateneo:** 20 **Ore a scuola:** 4

Requisiti di ammissione all'esame: 18 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

- **Lo specchio: dal mito di Narciso a Pavese, serve davvero per guardarsi dentro?** Anche aspetti quotidiani, che diamo per scontati, possono dirci molto dell'evoluzione. Ci siamo mai chiesti perché possiamo tranquillamente raderci o truccarci allo specchio invece che attaccare l'immagine riflessa, come farebbero molti altri animali? O perché falliamo nel riconoscere la nostra persona riflessa fino ai 18 mesi di vita? Quali parti del cervello sovrintendono a questa funzione? Qual è la conseguenza evolutiva?
- **La coerenza: coazione a ripetere o principio del piacere? Tasso e dintorni.** L'eterno dilemma evolutivo tra ripetizione di comportamenti già testati e quindi già conosciuti e spinta alla novità. Quali aree cerebrali sono coinvolte? Costi e benefici della coerenza
- **Vedo e non vedo, dico e non dico: eros vs pornografia. Da Pascoli a Valduga.** Non esiste il punto "G", e questo è chiaro a qualsiasi scienziato. Ma esiste un punto "C". "C" di Cervello. Il piacere è nel cervello. Non in quello che vede o sente, ma in quello che immagina di vedere e sentire. Ecco la differenza tra eros e pornografia nelle neuroscienze.
- **Raccontarsela: cosa vediamo quando immaginiamo (e non è fantascienza): Manzoni e non solo.** Quando immaginiamo di fare un movimento, un'azione, il nostro cervello si attiva nelle medesime aree che si attiverebbero nel caso di svolgimento reale dell'atto. Anche in condizioni di alterazione dello stato di coscienza. L'immaginazione è la sublimazione dell'evoluzione del nostro cervello.

Obiettivi formativi:

- Indurre negli studenti la curiosità nei saperi interdisciplinari
- Fornire strumenti di comprensione e analisi interdisciplinare
- Far superare le barriere tra sapere scientifico e sapere letterario

Prerequisiti:

nessuno, se non curiosità!

Modalità esame:

Scritta domanda aperta

LeggerMente: letteratura e neuroscienze (docenti)

Dipartimento: Neuroscienze, Biomedicina e Movimento

Area: Medicina e chirurgia

Macro Area: Scienze della vita e della salute

SSD: BIO/16 ANATOMIA UMANA

Docente referente: Paolo Fabene

Altri docenti: Lorenzo Carpane'

Tipologia corso: Aggiornamento per docenti delle scuole

CFU: Il corso non rilascia CFU

Monte ore complessivo: 16 di cui **Ore in Ateneo:** 16 **Ore a scuola:** non sono previste ore a scuola

Requisiti di ammissione all'esame: NON è previsto esame finale

Contenuti:

Lo specchio: dal mito di Narciso a Pavese, serve davvero per guardarsi dentro? Anche aspetti quotidiani, che diamo per scontati, possono dirci molto dell'evoluzione. Ci siamo mai chiesti perché possiamo tranquillamente raderci o truccarci allo specchio invece che attaccare l'immagine riflessa, come farebbero molti altri animali? O perché falliamo nel riconoscere la nostra persona riflessa fino ai 18 mesi di vita? Quali parti del cervello sovrintendono a questa funzione? Qual è la conseguenza evolutiva?

La coerenza: coazione a ripetere o principio del piacere? Tasso e dintorni. L'eterno dilemma evolutivo tra ripetizione di comportamenti già testati e quindi già conosciuti e spinta alla novità. Quali aree cerebrali sono coinvolte? Costi e benefici della coerenza

Vedo e non vedo, dico e non dico: eros vs pornografia. Da Pascoli a Valduga. Non esiste il punto "G", e questo è chiaro a qualsiasi scienziato. Ma esiste un punto "C". "C" di Cervello. Il piacere è nel cervello. Non in quello che vede o sente, ma in quello che immagina di vedere e sentire. Ecco la differenza tra eros e pornografia nelle neuroscienze.

Raccontarsela: cosa vediamo quando immaginiamo (e non è fantascienza): Manzoni e non solo. Quando immaginiamo di fare un movimento, un'azione, il nostro cervello si attiva nelle medesime aree che si attiverrebbero nel caso di svolgimento reale dell'atto. Anche in condizioni di alterazione dello stato di coscienza. L'immaginazione è la sublimazione dell'evoluzione del nostro cervello.

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire ai docenti nuovi stimoli di riflessione ed una spinta all'analisi interdisciplinare, al fine di superare le barriere tra sapere scientifico e sapere letterario.

Mente e Cervello I

Dipartimento: Neuroscienze, Biomedicina e Movimento

Area: Medicina e chirurgia

Macro Area: Scienze della vita e della salute

SSD: BIO/16 ANATOMIA UMANA

Docente referente: Paolo Fabene

Destinatari: Studenti di III°, IV°, V°

Tipologia corso: Standard

CFU: 2

Monte ore complessivo: 20 di cui **Ore in Ateneo:** 16 **Ore a scuola:** 4

Requisiti di ammissione all'esame: 15 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

Il corso "Mente e cervello: psicobiologia delle emozioni" è organizzato in modo da poter essere fruibile indipendentemente dal grado di conoscenza di base della materia dello studente. Non si tratterà di lezioni accademiche classiche, ma piuttosto di una lunga chiacchierata tra docente e studenti, dove verranno discusse le correnti conoscenze nell'ambito psicobiologico, alla luce in particolare degli errori comunemente commessi da persone non esperte nella visione della complessità dell'organizzazione del sistema nervoso centrale e della sua funzione, la mente.

Si discuterà del fatto che il cervello non "registra" il mondo esterno, ma lo "ricostruisce" a livello mentale, integrando le informazioni, cambiandole -eventualmente- se necessario. Questo ci porterà a concludere che il cervello "vede" cose che non ci sono, e "non vede" cose che ci sono; si discuterà del perché questi errori sono in realtà, evolutivamente parlando, vincenti. Si ragionerà quindi sul rapporto tra cervello limbico (del piacere/emozioni) e corteccia prefrontale (controllo), con particolare attenzione alle basi neurobiologiche della dipendenza, sia da sostanze chimiche che da comportamenti sociali.

Oltre a questi argomenti, verranno trattati anche altri quesiti o dubbi, suggeriti dagli studenti durante il corso medesimo.

Ci saranno due corsi: uno base (Mente e Cervello I) e uno avanzato (Mente e cervello II).

Programma Mente e Cervello I

- Com'è fatto il sistema nervoso centrale (SNC)? Perché è strutturato così? Come si sviluppa? Maggiore è la dimensione del cervello migliore sarà la performance?
- Il cervello limbico: il piacere di vivere, imparare ed amare
- La memoria. Fantasia al potere!
- Il sonno ed i sogni. Interpretazione della realtà vissuta...e prove ed errori di quella futura

Obiettivi formativi:

L'obiettivo formativo principale è quello di far capire l'unicità e la rilevanza del sistema nervoso centrale; conoscere come il nostro cervello funziona aiuta ad avere una maggior conoscenza di sé, ed un maggior controllo. Verranno dati spunti anche per capire come il nostro cervello sia facilmente influenzabile dall'ambiente, e di come la mente si faccia convincere a fare cose che in altri contesti non accetterebbe di compiere.

Inoltre, facilita la presa di coscienza della necessità di proteggerlo da traumi (casco), droghe ed alcool.

Prerequisiti:

Nessun prerequisito richiesto, oltre alla voglia di imparare argomenti nuovi ed a ragionare su come siamo fatti!

Modalità esame:

Esame scritto a scelta multipla: 30 domande con 5 possibili risposte ognuna.

Mente e Cervello II

Dipartimento: Neuroscienze, Biomedicina e Movimento

Area: Medicina e chirurgia

Macro Area: Scienze della vita e della salute

SSD: BIO/16 ANATOMIA UMANA

Docente referente: Paolo Fabene

Destinatari: Studenti di III°, IV°, V°

Tipologia corso: Standard

CFU: 2

Monte ore complessivo: 20 di cui **Ore in Ateneo:** 16 **Ore a scuola:** 4

Requisiti di ammissione all'esame: 15 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

Il corso "Mente e cervello: psicobiologia delle emozioni" è organizzato in modo da poter essere fruibile indipendentemente dal grado di conoscenza di base della materia dello studente. Non si tratterà di lezioni accademiche classiche, ma piuttosto di una lunga chiacchierata tra docente e studenti, dove verranno discusse le correnti conoscenze nell'ambito psicobiologico, alla luce in particolare degli errori comunemente commessi da persone non esperte nella visione della complessità dell'organizzazione del sistema nervoso centrale e della sua funzione, la mente.

Si discuterà del fatto che il cervello non "registra" il mondo esterno, ma lo "ricostruisce" a livello mentale, integrando le informazioni, cambiandole -eventualmente- se necessario. Questo ci porterà a concludere che il cervello "vede" cose che non ci sono, e "non vede" cose che ci sono; si discuterà del perché questi errori sono in realtà, evolutivamente parlando, vincenti. Si ragionerà quindi sul rapporto tra cervello limbico (del piacere/emozioni) e corteccia prefrontale (controllo), con particolare attenzione alle basi neurobiologiche della dipendenza, sia da sostanze chimiche che da comportamenti sociali.

Oltre a questi argomenti, verranno trattati anche altri quesiti o dubbi, suggeriti dagli studenti durante il corso medesimo.

Ci saranno due corsi: uno base (Mente e Cervello I) e uno avanzato (Mente e cervello II).

Programma Mente e Cervello II

- Lo coscienza
- Come indurre idee nella mente altrui. Consigli per l'autodifesa
- Falsi miti e bufale nelle neuroscienze. Facciamo pulizia!
- Come agiscono le droghe nel SNC? E le ludopatie?

Obiettivi formativi:

L'obiettivo formativo principale è quello di far capire l'unicità e la rilevanza del sistema nervoso centrale; conoscere come il nostro cervello funziona aiuta ad avere una maggior conoscenza di sé, ed un maggior controllo. Verranno dati spunti anche per capire come il nostro cervello sia facilmente influenzabile dall'ambiente, e di come la mente si faccia convincere a fare cose che in altri contesti non accetterebbe di compiere. Inoltre, facilita la presa di coscienza della necessità di proteggerlo da traumi (casco), droghe ed alcool.

Prerequisiti:

presenza a corso di mente e cervello I nel corso dell'AA 2016-2017 o corrente

Modalità esame:

Esame scritto con quiz a scelta multipla: 30 domande e 5 risposte possibili.

Preparati al test di Medicina e Odontoiatria

Area: Medicina e chirurgia

Macro Area: Scienze della vita e della salute

SSD: BIO/13 BIOLOGIA APPLICATA

Docente referente:

BANDO per Affidamento incarico (docenti a contratto)

Altri docenti:

William Bertozzo

Pietro Bontempi

Destinatari: Studenti di III°, IV°, V°

Tipologia corso: Preparazione ai test d'ingresso

CFU: Il corso non rilascia CFU

Monte ore complessivo: 20 di cui **Ore in Ateneo:** 20 **Ore a scuola:** non sono previste ore a scuola

Requisiti di ammissione all'esame: 4 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

Il presente corso consta di 20 ore complessive (tutti in Ateneo), non rilascia crediti formativi (CFU) e verrà articolato su lezioni specifiche e distinte di 4 ore accademiche ciascuna secondo la seguente struttura:

1 lezione/laboratorio - di Logica

1 lezione/laboratorio - di Biologia

1 lezione/laboratorio - di Chimica

1 lezione/laboratorio - di Fisica

1 lezione/laboratorio - di Matematica

1 Simulazione: riserva agli studenti che avranno frequentato almeno una lezione.

Obiettivi formativi:

Fornire allo studente una panoramica sugli argomenti oggetto del test di ammissione. Inoltre il corso, organizzato in forma laboratoriale, oltre a fornire agli studenti indicazioni su dove e come prepararsi al test, consentirà agli studenti di fare delle vere e proprie esercitazioni in aula utilizzando i quesiti somministrati negli anni scorsi.

Biologia (SCIENZE)

Dipartimento: Biotecnologie

Area: Scienze e ingegneria

Macro Area: Scienze e ingegneria

SSD: BIO/01 BOTANICA GENERALE

Docente referente: Flavia Guzzo

Destinatari: Studenti di IV°, V°

Tipologia corso: Preparazione alla verifica dei saperi minimi

CFU: 2

Monte ore complessivo: 24 di cui **Ore in Ateneo:** 20 **Ore a scuola:** 4

Requisiti di ammissione all'esame: 18 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

-Gli organismi si sono evoluti e si evolvono: la teoria dell'evoluzione; organismi procarioti ed eucarioti, unicellulari e multicellulari.

-Gli organismi hanno bisogno di energia e materiale per costruire le proprie molecole, ed hanno evoluto modi differenti per procurarsi entrambe: le principali molecole dei viventi; le reazioni chimiche dei viventi ed il metabolismo; autotrofia ed eterotrofia; produttori, consumatori e le catene alimentari; i principali gruppi dei viventi.

-Gli organismi complessi sono fatti di cellule: la cellula eucariotica; i principali compartimenti ed organelli; l'informazione genetica della cellula, la sua espressione e trasmissione; la replicazione cellulare per mitosi.

-i principali cicli biologici dei viventi; la meiosi e la riproduzione sessuata.

Obiettivi formativi:

Fornire le conoscenze di base sul complesso mondo dei viventi, interpretato in base alla sua evoluzione e alle diverse strategie metaboliche e di vita adottate, nonché sulle complesse interazioni fra viventi. Fornire le conoscenze di base sulla struttura e funzione della cellula, intesa come unità-base di costruzione della vita cellulare.

Modalità esame:

Scritto, 20 domande a risposta multipla.

Bufale, cavalli di troia, pescatori di boccaloni ed altri animali leggendari della rete.

Dipartimento: Informatica

Area: Scienze e ingegneria

Macro Area: Scienze e ingegneria

SSD: INF/01 INFORMATICA

Docente referente: Matteo Cristani

Collaboratori: Stefano Centomo

Destinatari: Studenti di III°, IV°, V°

Tipologia corso: Zero

CFU: 2

Monte ore complessivo: 24 di cui **Ore in Ateneo:** 20 **Ore a scuola:** 4

Requisiti di ammissione all'esame: 18 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

Lo scopo del corso è quello di sviluppare il senso critico nell'analisi delle risorse online. Lo studente deve vedere il web sia come rischio che come risorsa.

Lo sviluppo della rete internet e la sua integrazione con la rete di telecomunicazione radiomobile ha modificato in modo estremamente significativo le modalità con cui docenti e studenti predispongono ed impiegano il materiale didattico. Il web è una sorgente di informazioni spesso di difficilissimo impiego nella realtà didattica, sia per i rischi che comporta sul piano della verificabilità e della verosimiglianza dei suoi contenuti, sia per l'assoluta necessità di comprenderne la natura e l'origine, che per il bisogno di determinare la qualità del materiale, ai fini della loro autovalutazione.

Il corso si propone di introdurre un approccio "scettico" ai contenuti del web: - credibilità e stabilità di Wikipedia;

- l'onere della prova, alla prova dei social network;
- google e la valutazione della affidabilità delle fonti;

- materiali didattici: fonti, affidabilità e verifica;
- le ricerche degli studenti e la loro verifica;
- esercizi di scetticismo: bufale.net;
- le teorie fasulle diffuse dalla rete: aneddotica della bugia.

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di formare gli studenti allo sviluppo di tecniche adeguate per il reperimento, l'impiego e lo studio di materiali online, al fine di sviluppare negli studenti un ricco senso critico anche rispetto alla sorgente informativa considerata al giorno d'oggi più importante e credibile. Lo studente dovrà acquisire la capacità di impiegare il web per compiere una ricerca specifica verificando le fonti in modo preciso e completo. Lo studente dovrà essere in grado, in particolare, di verificare le fonti, confrontarle e stabilirne la credibilità relativa in un compito assegnato come se si trattasse di un regolare compito di sviluppo di una ricerca per una disciplina scientifica o umanistica.

Il corso può valere anche come "aggiornamento" per i docenti delle Scuole Secondarie Superiori.

Prerequisiti:

Conoscenze generali di informatica applicata. Saper utilizzare un Web browser.

Modalità esame:

L'esame consiste nella preparazione di una tesina e nella sua discussione orale.

Bufale, cavalli di troia, pescatori di boccaloni ed altri animali legendari della rete: edizione per docenti.

Dipartimento: Informatica

Area: Scienze e ingegneria

Macro Area: Scienze e ingegneria

SSD: INF/01 INFORMATICA

Docente referente: Matteo Cristani

Tipologia corso: Aggiornamento per docenti delle scuole

CFU: Il corso non rilascia CFU

Monte ore complessivo: 20 di cui **Ore in Ateneo:** 20 **Ore a scuola:** non sono previste ore a scuola

Requisiti di ammissione all'esame: NON è previsto esame finale

Contenuti:

Lo scopo del corso è quello di fornire gli strumenti didattici per abilitare lo sviluppo del senso critico nell'analisi delle risorse online. Lo studente deve vedere il web sia come rischio che come risorsa.

Lo sviluppo della rete internet e la sua integrazione con la rete di telecomunicazione radiomobile ha modificato in modo estremamente significativo le modalità con cui docenti e studenti predispongono ed impiegano il materiale didattico. Il web è una sorgente di informazioni spesso di difficilissimo impiego nella realtà didattica, sia per i rischi che comporta sul piano della verificabilità e della verosimiglianza dei suoi contenuti, sia per l'assoluta necessità di comprenderne la natura e l'origine, che per il bisogno di determinare la qualità del materiale, ai fini della loro autovalutazione.

Il corso si propone di introdurre un approccio "scettico" ai contenuti del web: - credibilità e stabilità di Wikipedia;

- l'onere della prova, alla prova dei social network;

- google e la valutazione della affidabilità delle fonti;

- materiali didattici: fonti, affidabilità e verifica;

- le ricerche degli studenti e la loro verifica;

- esercizi di scetticismo: bufale.net;

- le teorie fasulle diffuse dalla rete: aneddotica della bugia.

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di formare i docenti allo sviluppo di tecniche adeguate per il reperimento, l'impiego e lo studio di materiali online, al fine di sviluppare negli studenti un ricco senso critico anche rispetto alla sorgente informativa considerata al giorno d'oggi più importante e credibile. Lo studente dovrà acquisire la capacità di impiegare il web per compiere una ricerca specifica verificando le fonti in modo preciso e completo. Lo studente dovrà essere in grado, in particolare, di verificare le fonti, confrontarle e stabilirne la credibilità relativa in un compito assegnato come se si trattasse di un regolare compito di sviluppo di una ricerca per una disciplina scientifica o umanistica. I docenti verranno guidati nello sviluppo di unità didattiche specifiche e nella definizione di metodi didattici che tengano conto di questi aspetti nella produzione di materiale didattico.

Prerequisiti:

Conoscenze generali di informatica applicata.

Coding con Scratch nella scuola primaria

Dipartimento: Informatica

Area: Scienze e ingegneria

Macro Area: Scienze e ingegneria

SSD: INF/01 INFORMATICA

Docente referente: Maurizio Boscaini

Altri docenti: Ugo Solitro

Tipologia corso: Aggiornamento per docenti delle scuole

CFU: Il corso non rilascia CFU

Monte ore complessivo: 24 di cui **Ore in Ateneo:** 24 **Ore a scuola:** non sono previste ore a scuola

Requisiti di ammissione all'esame: NON è previsto esame finale

Contenuti:

Nella Legge 107 del 13 luglio 2015 per la "Buona Scuola" [GU2015] al comma 7, tra gli "obiettivi formativi individuati come prioritari" è indicato lo "sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al "Pensiero Computazionale".

Il coding è un metodo privilegiato per "toccare" e sperimentare il pensiero computazionale.

Scratch è sia un utile e divertente strumento multimediale per veicolare fantasia e conoscenze e competenze di base di linguaggi, di logica, matematica e scienze dell'informazione sia un valido supporto tecnologico per l'insegnamento di altre discipline scientifiche e umanistiche.

Il corso si sviluppa in 6 incontri di 4 ore ciascuno e prevede due parti:

1 - Elementi di base di Scratch

- Introduzione dell'ambiente di programmazione Scratch attraverso l'uso diretto del programma e la creazione di brevi animazioni. Uso dei comandi principali.

- Cenni alla rappresentazione delle immagini in un elaboratore ed alla teoria dei videogiochi.

2- Laboratorio di progettazione e programmazione

- Creazione di brevi racconti, percorsi, animazioni e quiz e semplici videogiochi anche legati a materie scolastiche come scienze, storia o inglese.

- Applicazione di Scratch a semplici problemi di matematica e geometria.

- Procedura di pubblicazione su Internet dei lavori svolti.

Obiettivi formativi:

Il corso si rivolge agli insegnanti della scuola primaria con l'obiettivo principale di fornire un'introduzione al coding nella scuola primaria attraverso il linguaggio visuale Scratch (software gratuito del MIT di Boston, <http://scratch.mit.edu>), illustrando alcune potenzialità del learning by designing (imparare progettando) e del learning by doing (imparare facendo) nella didattica della scuola primaria. Alla fine del corso il docente è in grado di portare avanti in autonomia una parte di didattica che metta a frutto alcune funzionalità di Scratch.

La teoria della programmazione non viene messa da parte ma viene affrontata con un approccio pratico e operativo.

La partecipazione attiva, e l'eventuale investimento personale, consentiranno di ottenere di più dal corso, che vuole incoraggiare la proposta in aula di problemi da parte dei docenti.

Prerequisiti:

Il corso è aperto a tutti i docenti e non richiede conoscenze e competenze particolari se non l'uso di base del computer.

I concetti di equilibrio termico, temperatura, calore attraverso l'uso di sensori on-line e termocamere a infrarossi

Area: Scienze e ingegneria

Macro Area: Scienze e ingegneria

SSD: FIS/08 DIDATTICA E STORIA DELLA FISICA

Docente referente: Francesca Monti

Altri docenti: Giacomo Bozzo

Destinatari: Studenti di IV°, V°

Tipologia corso: Preparazione ai test d'ingresso

CFU: Il corso non rilascia CFU

Monte ore complessivo: 20 di cui **Ore in Ateneo:** 20 **Ore a scuola:** non sono previste ore a scuola

Requisiti di ammissione all'esame: NON è previsto esame finale

Contenuti:

La sensazione termica: esplorazioni

L'esperimento di Locke

Equilibrio termico

Temperatura e sua misura con l'impiego di sensori on-line e di termocamere a infrarossi

Calore, calore specifico, capacità termica, conducibilità termica

Esperimento con i sensori: equilibrio termico di masse d'acqua uguali

Esperimento con i sensori: equilibrio termico di masse d'acqua diverse

Esperimento con i sensori: equilibrio termico di sostanze diverse

Esperimento con i sensori: riscaldamento per irraggiamento

Obiettivi formativi:

Approfondire i concetti di sensazione termica, equilibrio termico, temperatura e calore attraverso attività di laboratorio per gruppi che prevedono l'impiego di sensori on-line e termocamere a infrarossi

I suoni: oscillazioni e onde con attività laboratoriale

Area: Scienze e ingegneria

Macro Area: Scienze e ingegneria

SSD: FIS/08 DIDATTICA E STORIA DELLA FISICA

Docente referente: Francesca Monti

Altri docenti: Giacomo Bozzo

Destinatari: Studenti di IV°, V°

Tipologia corso: Preparazione ai test d'ingresso

CFU: Il corso non rilascia CFU

Monte ore complessivo: 20 di cui **Ore in Ateneo:** 20 **Ore a scuola:** non sono previste ore a scuola

Requisiti di ammissione all'esame: NON è previsto esame finale

Contenuti:

Moto armonico semplice: periodo, pulsazione ampiezza.

Onde: ampiezza, frequenza, lunghezza d'onda, velocità.

Principio di sovrapposizione e interferenza di onde armoniche.

Onde stazionarie

Trasporto di energia: densità di energia e intensità di un'onda.

Obiettivi formativi:

Approfondire anche attraverso attività di laboratorio con materiale povero i fenomeni ondulatori con particolare riferimento alle onde meccaniche e alla generazione e propagazione dei suoni.

Informatica di base

Dipartimento: Informatica

Area: Scienze e ingegneria

Macro Area: Scienze e ingegneria

SSD: ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI

Docente referente: Graziano Pravadelli

Destinatari: Studenti di III°, IV°, V°

Tipologia corso: Standard

CFU: 3

Monte ore complessivo: 24 di cui **Ore in Ateneo:** 20 **Ore a scuola:** 4

Requisiti di ammissione all'esame: 18 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

- Introduzione all'informatica (storia dell'informatica, concetto di calcolo).
- La codifica dell'informazione (rappresentazione dell'informazione, differenza tra informazione analogica e digitale, codifica binaria, campionamento, quantizzazione).
- L'hardware del calcolatore (processore, gerarchia di memoria, periferiche di input/output).
- Il sistema operativo (scheduling dei processi, multiprogrammazione e time sharing, gestione della memoria, gestione del file system).
- I software applicativi (tipi di programmi e tipi di licenze).
- La trasmissione delle informazioni (tipologia delle reti, infrastruttura di rete, internet e i suoi servizi).
- La sicurezza (crimini, crittografia, malware).

Obiettivi formativi:

Il corso mira a fornire la basi del concetto di informatica in termini di rappresentazione ed elaborazione dell'informazione.

I partecipanti avranno modo di acquisire le notazioni di base relative al funzionamento dei sistemi per l'elaborazione dell'informazione sia dal punto di vista delle componenti hardware (processore, memoria, periferiche, rete) che in relazione alle componenti software (sistema operativo, applicazioni). Verranno infine trattati argomenti relativi alla sicurezza in ambito informatico in modo che i partecipanti siano consapevoli non solo delle possibilità offerte dai sistemi di calcolo ma anche dei pericoli connessi al loro utilizzo.

Durante le 4 ore a scuola i docenti dovranno, attraverso l'utilizzo di fac-simili forniti dal prof. Pravadelli, aiutare gli studenti nella preparazione dell'esame finale.

Modalità esame:

Prova scritta a risposta multipla.

L'induzione elettromagnetica spiegata attraverso esperimenti dal reale al virtuale

Area: Scienze e ingegneria

Macro Area: Scienze e ingegneria

SSD: FIS/08 DIDATTICA E STORIA DELLA FISICA

Docente referente: Francesca Monti

Altri docenti: Giacomo Bozzo

Destinatari: Studenti di V°

Tipologia corso: Preparazione ai test d'ingresso

CFU: Il corso non rilascia CFU

Monte ore complessivo: 20 di cui **Ore in Ateneo:** 20 **Ore a scuola:** non sono previste ore a scuola

Requisiti di ammissione all'esame: NON è previsto esame finale

Contenuti:

Campo magnetico come proprietà dello spazio intorno a un magnete.

Linee di campo e linee di forza.

Campo magnetico prodotto da un filo percorso da corrente.

Interazione fra fili percorsi da corrente.

Problem solving sull'induzione elettromagnetica

Legge di Faraday-Neumann-Lenz

Esperimento real-time sull'induzione elettromagnetica attraverso sistemi di acquisizione on-line

Applicazioni della legge di Faraday-Neumann-Lenz alla vita reale: (1) centrali idroelettriche; (2) centrali eoliche.

Costruzione di un modello di turbina a vento di Savonius, attraverso materiali low-cost di riciclo.

Obiettivi formativi:

Approfondire la legge di Faraday-Neumann-Lenz attraverso (a) attività laboratoriali, (b) strumenti multimediali (in particolare Lavagna Interattiva) ed (c) esperimenti real-time.

La cinematica e la dinamica del punto materiale in modalità multimediale e interattiva

Area: Scienze e ingegneria

Macro Area: Scienze e ingegneria

SSD: FIS/08 DIDATTICA E STORIA DELLA FISICA

Docente referente: Francesca Monti

Altri docenti: Giacomo Bozzo

Destinatari: Studenti di IV°, V°

Tipologia corso: Preparazione ai test d'ingresso

CFU: Il corso non rilascia CFU

Monte ore complessivo: 20 di cui **Ore in Ateneo:** 20 **Ore a scuola:** non sono previste ore a scuola

Requisiti di ammissione all'esame: NON è previsto esame finale

Contenuti:

Descrizione del moto: velocità e accelerazione, grafico della legge oraria.

Moti curvilinei in due dimensioni.

Le tre leggi della dinamica.

Forze di attrito.

Moto del baricentro di un corpo rigido.

Lavoro. Potenza. Energia cinetica.

Forze conservative.

Obiettivi formativi:

Approfondire anche attraverso attività svolte in modalità multimediale e interattiva i principali nodi concettuali della cinematica e della dinamica

Matematica di base: relazioni, funzioni, cardinalità

Dipartimento: Informatica

Area: Scienze e ingegneria

Macro Area: Scienze e ingegneria

SSD: MAT/05 ANALISI MATEMATICA

Docente referente: Sisto Baldo

Destinatari: Studenti di III°, IV°, V°

Tipologia corso: Standard

CFU: 3

Monte ore complessivo: 24 di cui **Ore in Ateneo:** 20 **Ore a scuola:** 4

Requisiti di ammissione all'esame: 18 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

Verranno discussi alcuni argomenti di matematica di base:

- insiemi, relazioni e funzioni;
- cardinalità finite e infinite (equipotenza, insiemi finiti e infiniti, teorema di Cantor-Schroeder-Bernstein, insiemi numerabili, cardinalità del continuo);
- principio di induzione

La parte iniziale su insiemi e relazioni verrà affrontata a scuola, gli argomenti successivi durante le lezioni universitarie.

Gli aspetti teorici saranno costantemente affiancati da esercizi, in modo da far acquisire agli allievi una buona padronanza operativa degli oggetti matematici che verranno introdotti.

Obiettivi formativi:

Il corso di Matematica di Base si rivolge a studenti del terzo, quarto e quinto anno della scuola secondaria di secondo grado per introdurli alla trattazione di argomenti matematici di livello universitario.

Modalità esame:

Prova scritta (esercizi e domande aperte).

Prova orale concordata con i candidati a fine prova scritta.

Matematica: preparazione al test per la verifica delle conoscenze per l'ingresso ai corsi di laurea scientifici

Dipartimento: Informatica

Area: Scienze e ingegneria

Macro Area: Scienze e ingegneria

SSD: MAT/05 ANALISI MATEMATICA

Docente referente: Sisto Baldo

Altri docenti: Alberto Benvegna'

Destinatari: Studenti di III°, IV°, V°

Tipologia corso: Preparazione alla verifica dei saperi minimi

CFU: 2

Monte ore complessivo: 24 di cui **Ore in Ateneo:** 20 **Ore a scuola:** 4

Requisiti di ammissione all'esame: 18 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

Il corso mira all'approfondimento dei contenuti matematici di base previsti dal test dei saperi minimi, per l'ingresso ai corsi di laurea scientifici.

Prevede un costante e attivo coinvolgimento degli studenti nello svolgimento di esercizi.

Verranno affrontati, tra gli altri, i seguenti argomenti:

- ripasso della manipolazione algebrica di quantità numeriche (interi, razionali e reali);
- equazioni e disequazioni algebriche, irrazionali, con moduli;
- relazioni e funzioni, lettura ed interpretazione del grafico di una funzione reale di variabile reale, grafici di alcune funzioni elementari;
- potenze ad esponente razionale e reale, funzione esponenziale e funzione logaritmo;
- funzioni goniometriche ed applicazioni

Obiettivi formativi:

Aiutare gli studenti a raggiungere le conoscenze e le competenze matematiche necessarie ad affrontare con successo gli insegnamenti di matematica previsti nei corsi di laurea scientifici.

Modalità esame:

Test scritto.

Pensiero Computazionale per non informatici

Dipartimento: Informatica

Area: Scienze e ingegneria

Macro Area: Scienze e ingegneria

SSD: INF/01 INFORMATICA

Docente referente: Ugo Solitro

Altri docenti: Maurizio Boscaini

Numero max iscritti: 30

Tipologia corso: Aggiornamento per docenti delle scuole

CFU: Il corso non rilascia CFU

Monte ore complessivo: 24 di cui **Ore in Ateneo:** 24 **Ore a scuola:** non sono previste ore a scuola

Requisiti di ammissione all'esame: NON è previsto esame finale

Contenuti:

Nell'anno 1936 il matematico inglese Alan Turing presentò la sua famosa "macchina".

Le innovazioni portate dalla Tecnologia dell'Informazione hanno modificato il nostro modo di vivere, portato enormi benefici in tutti i campi (non solo tecnici e scientifici), ma anche nuovi pericoli e difficoltà.

La rapidissima evoluzione di questo settore non aiuta certo a padroneggiare i continui cambiamenti che ci vengono proposti e imposti.

D'altra parte, parafrasando un recente rapporto di Informatics Europe (2013), è indispensabile offrire un'adeguata istruzione informatica (non semplicemente tecnologica!) per consentire alle nuove generazioni di cittadini europei di affrontare attivamente le sfide future.

Nella Legge 107 del 13 luglio 2015 per la "Buona Scuola" al comma 7, tra gli "obiettivi formativi individuati come prioritari" è indicato lo "sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al "Pensiero Computazionale".

In questo corso ci si propone di affrontare i temi legati a questo ambito in modo introduttivo e non "da addetti ai lavori".

Il corso si sviluppa in 6 incontri di 4 ore ciascuno.

Dopo una introduzione generale all'argomento si procederà con una serie di incontri, ciascuno dedicato ad uno specifico aspetto che verrà introdotto e discusso attivamente per arrivare alla stesura di una proposta didattica pratica.

Tra i temi che saranno trattati ricordiamo: un'introduzione al pensiero computazionale, le metodologie di analisi dei problemi, il Problem Solving, il Coding, le risorse didattiche.

Obiettivi formativi:

Il "Pensiero Computazionale" si riferisce ad attitudini, abilità e metodi per affrontare e risolvere problemi che sono in qualche modo connaturati nell'informatica, ma hanno un significato e una applicabilità di più vasta portata.

"It represents a universally applicable attitude and skill set everyone, not just computer scientists, would be eager to learn and use." (J. Wing, 2006); in altre parole (il pensiero computazionale) "rappresenta un'attitudine e un insieme di abilità che tutti, non solo gli informatici, dovrebbero essere impazienti di conoscere e adoperare."

Il corso propone un'introduzione al "Pensiero Computazionale" e, in generale, ai metodi e agli strumenti che caratterizzano l'informatica come una disciplina formativa, non come un semplice strumento tecnologico.

L'obiettivo è quello di prender confidenza con tali strumenti e metodi, comprenderne il ruolo e scoprire l'utilità ed efficacia in ambiti non strettamente disciplinari.

Prerequisiti:

Il corso è aperto ai docenti di tutte le discipline, non sono quelle di ambito scientifico.

Problem Solving computazionale

Dipartimento: Informatica

Area: Scienze e ingegneria

Macro Area: Scienze e ingegneria

SSD: INF/01 INFORMATICA

Docente referente: Ugo Solitro

Altri docenti: Maurizio Boscaini

Destinatari: Studenti di IV°, V°

Numero max iscritti: 50

Tipologia corso: Preparazione alla verifica dei saperi minimi

CFU: 2

Monte ore complessivo: 24 di cui **Ore in Ateneo:** 20 **Ore a scuola:** 4

Requisiti di ammissione all'esame: 18 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

Il corso si svilupperà in cinque incontri. In ogni incontro saranno affrontati uno o più problemi da analizzare e risolvere, anche in modo collaborativo, ponendo attenzione alle diverse fasi: comprensione e analisi, ipotesi di soluzione, realizzazione e verifica della soluzione.

Tra le tecniche risolutive che saranno prese in considerazione si ricordano:

- analisi e strutturazione delle informazioni,
- descrizione rigorosa dei problemi,
- metodologie top-down e bottom-up,
- tecniche di ricorsione e divide-et-impera,
- definizione di modelli computazionali,
- codifica delle soluzioni,
- documentazione e verifiche di correttezza.

Il processo di sviluppo delle soluzioni potrà richiedere l'utilizzo di strumenti software e di semplici linguaggi di programmazione.

Obiettivi formativi:

Comprendere un problema, analizzarlo e, se possibile, risolverlo sono competenze sulle quali tutti dovremmo poter contare.

Per farlo dobbiamo poter contare sulle nostre conoscenze e abilità e saperle sfruttare nel modo migliore, magari in modo nuovo e creativo.

Matematica e Informatica hanno tra gli obiettivi quello di fornire metodi e strumenti per la risoluzione di problemi sfruttando le informazioni a disposizione.

La risoluzione di un problema richiede spesso la capacità di prendere confidenza con ambiti che non ci sono familiari, cercare una documentazione adeguata, scoprire le analogie e le differenze con altri problemi, individuare tecniche e metodologie utili e applicarle nel modo più efficace.

Questo breve corso si rivolge ad un pubblico non necessariamente "tecnico" e si propone di prendere confidenza con alcune delle tecniche fondamentali, provenienti in particolare dall'informatica e dalla matematica ma non solo, risolvendo problemi significativi.

Lo scopo è quello di scoprire nuovi modi di pensare e di affrontare i problemi, tecniche per risolverli in modo efficace.

Prerequisiti:

Il corso non richiede particolari conoscenze iniziali, oltre alle conoscenze matematiche di base e alcune abilità essenziali nell'uso del calcolatore.

Modalità esame:

Prova scritta. Colloquio orale facoltativo.

Programmazione di base

Dipartimento: Informatica

Area: Scienze e ingegneria

Macro Area: Scienze e ingegneria

SSD: ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI

Docente referente: Nicola Bombieri

Destinatari: Studenti di III°, IV°, V°

Numero max iscritti: 30

Tipologia corso: Standard

CFU: 3

Monte ore complessivo: 24 di cui **Ore in Ateneo:** 20 **Ore a scuola:** 4

Requisiti di ammissione all'esame: 18 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

Introduzione al Linguaggio C:

- Dati: tipi, valori, operazioni, costanti ed espressioni.
- Dichiarazione, inizializzazione e uso di variabili, array, strutture.
- Vita e visibilità di un identificatore.
- Dichiarazione e definizione di funzioni.
- Passaggio di parametri per valore e per riferimento.
- Primitive di lettura/scrittura su/da terminale.
- Esempi di programmi: calcolo dei numeri primi, massimo comune divisore, radice quadrata approssimata, calcolatrice, calcolo della sequenza di Fibonacci, il crivello di Eratostene.
- Lo stack di attivazione e introduzione all'allocazione dinamica della memoria.

Obiettivi formativi:

Il corso fornisce le conoscenze base per la scrittura di semplici programmi in linguaggio C.

Lo studente apprenderà l'organizzazione dei programmi in tale linguaggio imperativo strutturato e l'implementazione di semplici algoritmi.

Particolare enfasi verrà data alla relazione tra programma e architettura dell'elaboratore che esegue il programma e alla realizzazione di semplici strutture dati.

Acquisizione dei rudimenti del linguaggio come strumento pratico di lavoro.

Prerequisiti:

Le conoscenze e abilità matematiche fondamentali.

Abilità informatiche di base: uso semplice del calcolatore e di semplici programmi di scrittura.

Modalità esame:

Prova pratica di laboratorio con scrittura di codice.

Ragionamento, Argomentazione e Logica

Dipartimento: Informatica

Area: Scienze e ingegneria

Macro Area: Scienze e ingegneria

SSD: INF/01 INFORMATICA

Docente referente: Ugo Solitro

Destinatari: Studenti di IV°, V°

Tipologia corso: Standard

CFU: 3

Monte ore complessivo: 24 di cui **Ore in Ateneo:** 20 **Ore a scuola:** 4

Requisiti di ammissione all'esame: 18 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

Il corso si svilupperà in una serie di incontri all'interno dei quali si trarrà spunto da alcuni esempi notevoli per esaminare i diversi aspetti di argomentazioni e ragionamenti.

- Introduzione e le Forme comuni del ragionamento.
- Argomentazioni informali e procedimenti rigorosi.
- Errori e Paradossi.
- La Logica come Scienza del Ragionamento:
 - verità e dimostrabilità
 - ragionamento deduttivo e induttivo
 - ragionamento induttivo,
 - quantificazione e necessità,
 - il tempo.

Complementi: altre modalità di ragionamento.

Nel corso delle lezioni saranno svolti esercizi utili alla comprensione degli argomenti.

Obiettivi formativi:

Questo corso si propone di indagare alcuni aspetti del ragionamento che vanno dall'esposizione informale, all'argomentazione, all'analisi rigorosa con gli strumenti della logica moderna.

Modalità esame:

Prova scritta.

Sistemi embedded

Dipartimento: Informatica

Area: Scienze e ingegneria

Macro Area: Scienze e ingegneria

SSD: ING-INF/05 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI

Docente referente: Graziano Pravadelli

Collaboratori: Alessandro Danese

Destinatari: Studenti di III°, IV°, V°

Tipologia corso: Zero

CFU: 2

Monte ore complessivo: 24 di cui **Ore in Ateneo:** 20 **Ore a scuola:** 4

Requisiti di ammissione all'esame: 18 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

- Introduzione ai sistemi embedded.
- Introduzione alla piattaforma ARM mbed.
- Il microcontrollore NXP LPC17680.
- Il kit dei componenti (breadbord, led, resistenze, potenziometri, fotoresistori, display, registri, ...).
- Assemblare i componenti.
- L'ambiente di progettazione.
- Le API per la programmazione di dispositivi mbed.
- La programmazione delle componenti digitali.
- La programmazione delle componenti analogiche.
- L'interazione tra piattaforma mbed e terminale.
- Esempi ed esercizi

Le 4 ore a scuola, utili per aiutare lo studente nella preparazione del progetto da presentare all'esame dovranno essere così strutturate:

- 2 ore iniziali preferibilmente prima dell'inizio del corso in Ateneo per introdurre i concetti di programmazione;
- 2 dopo l'ultima lezione e prima dell'esame.

Obiettivi formativi:

Dopo un'introduzione al concetto di sistema embedded, il corso mira a fornire le nozioni di base per la progettazione e la programmazione di sistemi embedded usando schede prototipali. L'approccio sarà prettamente pratico e guiderà gli studenti alla realizzazione di un sistema embedded tramite assemblaggio di componenti e programmazione di un microcontrollore della famiglia ARM.

Modalità esame:

Realizzazione di un progetto a gruppi di 2/3 persone da presentare al termine del corso. Sarà valutata l'originalità, la correttezza e la complessità del lavoro realizzato.

Introduzione alla Psicobiologia

Dipartimento: Neuroscienze, Biomedicina e Movimento

Area: Scienze motorie

Macro Area: Scienze della vita e della salute

SSD: M-PSI/02 PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLGICA

Docente referente: Mirta Florio

Altri docenti: Angela Marotta

Destinatari: Studenti di III°, IV°, V°

Tipologia corso: Zero

CFU: 2

Monte ore complessivo: 24 di cui **Ore in Ateneo:** 20 **Ore a scuola:** 4

Requisiti di ammissione all'esame: 18 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

Cosa vuol dire ricordare un evento passato? Cosa succede nel cervello quando facciamo attenzione ad uno stimolo del mondo esterno? Come riusciamo ad afferrare con precisione un oggetto in movimento? Queste sono alcune delle domande alle quali cercheremo di dare una risposta con i contenuti del corso di Introduzione alla Psicobiologia. Il corso affronta dei concetti base del funzionamento del cervello. In particolare l'interesse è rivolto al modo in cui il cervello organizza le nostre funzioni cognitive (come attenzione, memoria, emozioni) e come controlla le nostre azioni. Parleremo di corpo, come interfaccia tra il mondo esterno e il cervello. Inoltre, vedremo come in alcuni casi le funzioni cognitive e i movimenti possano essere alterati a causa di patologie che colpiscono alcune aree cerebrali.

Tra i vari argomenti tratteremo:

Le basi biologiche del comportamento: cenni di neurobiologia e cenni di neuroanatomia

La plasticità cerebrale: come il cervello è in grado di riorganizzarsi

Il ciclo "percezione-azione": il passaggio dalla percezione sensoriale al comando motorio

La rappresentazione del corpo: le illusioni ci aiutano a capire come il cervello costruisca un senso del corpo

L'attenzione: paradigmi sperimentali e circuiti cerebrali

Memoria e apprendimento: tipi di memoria e teorie dell'apprendimento

Le emozioni: componenti delle emozioni e basi biologiche

Il linguaggio: funzione umana di straordinaria complessità

Obiettivi formativi:

L'obiettivo del corso è quello di fornire le conoscenze di base sui principali processi cognitivi e comportamentali, con particolare riferimento alle basi nervose.

Modalità esame:

Esame scritto con domande chiuse e risposte a scelta multipla.

Propedeutica all'anatomia umana

Dipartimento: Neuroscienze, Biomedicina e Movimento

Area: Scienze motorie

Macro Area: Scienze della vita e della salute

SSD: BIO/16 ANATOMIA UMANA

Docente referente: Carlo Zancanaro

Destinatari: Studenti di IV°, V°

Numero max iscritti: 100

Tipologia corso: Standard

CFU: 2

Monte ore complessivo: 20 di cui **Ore in Ateneo:** 16 **Ore a scuola:** 4

Requisiti di ammissione all'esame: 15 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

Il corso propone un'introduzione alle materie morfologiche per studenti intenzionati ad iscriversi a uno dei corsi universitari attinenti le scienze Mediche e le scienze Motorie. Attraverso lezioni strutturate in modo simile a quelle dei normali corsi universitari, gli studenti faranno esperienza di come vengono trattati gli argomenti morfologici, del livello di approfondimento richiesto, del tipo di testi in uso. Gli argomenti da trattare sono usualmente concordati con i docenti delle scuole di appartenenza scegliendo temi di base fra i più rilevanti in morfologia. La prova finale (quiz con risposte a scelta multipla) utilizzerà lo stesso archivio di un esame universitario, per consentire un'appropriata autovalutazione della preparazione raggiunta. Il superamento della prova comporta l'acquisizione di crediti formativi da utilizzare una volta iscritti all'Università di Verona.

Obiettivi formativi:

Familiarizzare lo studente con la didattica morfologica universitaria e i relativi libri di testo. Fornirgli conoscenze di base in ambito morfologico, propedeutiche a futuri corsi universitari di ambito medico e delle scienze motorie. Introdurlo alle modalità e ai contenuti degli esami universitari.

Prerequisiti:

Conoscenza di base della biologia cellulare.

Modalità esame:

Prova scritta: quiz con risposta a scelta multipla (n=30).

Scientists in lab coat

Dipartimento: Diagnostica e Sanità Pubblica

Area: Scienze motorie

Macro Area: Scienze della vita e della salute

SSD: BIO/14 FARMACOLOGIA

Docente referente: Ilaria Decimo

Altri docenti: Annachiara Pino

Catia Seri

Sissi Dolci

Destinatari: Studenti di IV°, V°

Numero max iscritti: 115

Tipologia corso: Zero

CFU: 2

Monte ore complessivo: 24 di cui **Ore in Ateneo:** 20 **Ore a scuola:** 4

Requisiti di ammissione all'esame: 18 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

1a lezione

Teoria in aula:

I Norme di sicurezza in un laboratorio biologico.

I Strumentazione di uso comune in un laboratorio chimico/biologico.

I Colture cellulari eucariotiche in vitro ed ex vivo.

I Tecniche di colorazione di tessuti e di organelli cellulari.

I Accenni di biologia molecolare

2a lezione

Pratica di laboratorio:

Strumentazione

Colture cellulari

I Preparazione dei media di colture in sospensione (cellule neurali staminali)

I Test di vitalità cellulare (trypan blue) e conta cellulare con microscopio ottico.

3a lezione

Pratica di laboratorio:

Tecniche di Biologia molecolare (DNA e RNA)

4a lezione

Pratica di laboratorio:

Tecniche di colorazione di cellule e tessuti e osservazione mediante microscopia confocale.

5a lezione

pratica di laboratorio: immunofluorescenza

--> Le lezioni saranno svolte in plenaria per tutti gli iscritti mentre per il laboratorio saranno fatti gruppi di max 25 studenti. Sarà presente un tutor ogni 7/8 studenti in laboratorio.

Obiettivi formativi:

Obiettivo del corso è insegnare gli aspetti pratici e teorici della ricerca di laboratorio nel campo delle cellule staminali e delle neuroscienze

Modalità esame:

Test a risposta multipla

Lingua inglese B1

Centro Servizi: CLA Centro Linguistico di Ateneo

SSD: L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE

Docente referente: Steven Wayne Sparks

Altri docenti: Vanessa De Marines

Sharon Hartle

Mark Jeffrey Newman

Destinatari: Studenti di III°, IV°, V°

Tipologia corso: Lingue

CFU: 3 (livello B1)

Monte ore complessivo: 4 di cui **Ore in Ateneo:** 4 **Ore a scuola:** non sono previste ore a scuola

Requisiti di ammissione all'esame: 4 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

Il corso prevede:

- a) presentazione e descrizione dei contenuti del programma (grammatica, lessico, funzioni comunicative);
- b) suggerimento di bibliografia e sitografia utili alla preparazione degli esami;
- c) spiegazione delle prove: struttura delle prove, descrizione delle diverse prove con esempi reali di test informatizzati (prototipi) e delle prove orali e scritte (facsimili);
- d) esercitazioni e simulazioni della prova scritta e del colloquio orale (da realizzarsi compatibilmente con il numero degli iscritti);
- e) condivisione e confronto dei risultati degli esami per rilevare il proprio livello di padronanza della lingua: punti forti, punti da migliorare (da realizzarsi compatibilmente con il numero degli iscritti);
- f) suggerimenti utili per l'approccio allo studio della lingua e alla realizzazione dell'esame.

Obiettivi formativi:

L'obiettivo è quello di fornire allo studente gli strumenti utili per conseguire la certificazione. Saranno simulati in aula esempi di esercizi della prova informatizzata.

Modalità esame:

Test informatizzato + Prova scritta + Prova orale.

[Clicca qui per vedere Prototipi di test informatizzato.](#)

Lingua inglese B2

Centro Servizi: CLA Centro Linguistico di Ateneo

Docente referente: Mark Jeffrey Newman

Destinatari: Studenti di III°, IV°, V°

Tipologia corso: Lingue

CFU: 3 (livello B2)

Monte ore complessivo: 4 di cui **Ore in Ateneo:** 4 **Ore a scuola:** non sono previste ore a scuola

Requisiti di ammissione all'esame: 4 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

Il corso prevede:

- a) presentazione e descrizione dei contenuti del programma (grammatica, lessico, funzioni comunicative);
- b) suggerimento di bibliografia e sitografia utili alla preparazione degli esami;
- c) spiegazione delle prove: struttura delle prove, descrizione delle diverse prove con esempi reali di test informatizzati (prototipi) e delle prove orali e scritte (facsimili);
- d) esercitazioni e simulazioni della prova scritta e del colloquio orale (da realizzarsi compatibilmente con il numero degli iscritti);
- e) condivisione e confronto dei risultati degli esami per rilevare il proprio livello di padronanza della lingua: punti forti, punti da migliorare (da realizzarsi compatibilmente con il numero degli iscritti);
- f) suggerimenti utili per l'approccio allo studio della lingua e alla realizzazione dell'esame.

Obiettivi formativi:

L'obiettivo è quello di fornire allo studente gli strumenti utili per conseguire la certificazione. Saranno simulati in aula esempi di esercizi della prova informatizzata.

Modalità esame:

Test informatizzato + Prova scritta + Prova orale.

[Clicca qui per vedere Prototipi di test informatizzato.](#)

Lingua inglese C1

Centro Servizi: CLA Centro Linguistico di Ateneo

Docente referente: Sharon Hartle

Destinatari: Studenti di III°, IV°, V°

Tipologia corso: Lingue

CFU: 3 (livello C1)

Monte ore complessivo: 4 di cui **Ore in Ateneo:** 4 **Ore a scuola:** non sono previste ore a scuola

Requisiti di ammissione all'esame: 4 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

Il corso, rivolto soprattutto a studenti già in possesso di certificazione B2, prevede:

- a) presentazione e descrizione dei contenuti del programma (grammatica, lessico, funzioni comunicative);
- b) suggerimento di bibliografia e sitografia utili alla preparazione degli esami;
- c) spiegazione delle prove: struttura delle prove, descrizione delle diverse prove con esempi reali di test informatizzati (prototipi) e delle prove orali e scritte (facsimili);
- d) esercitazioni e simulazioni della prova scritta e del colloquio orale (da realizzarsi compatibilmente con il numero degli iscritti);
- e) condivisione e confronto sui risultati degli esami per rilevare il proprio livello di padronanza della lingua: punti forti, punti da migliorare (da realizzarsi compatibilmente con il numero degli iscritti);
- f) suggerimenti utili per l'approccio allo studio della lingua e alla realizzazione dell'esame.

Obiettivi formativi:

Il corso mira a fornire allo studente tutti gli strumenti utili per conseguire la certificazione, simulando le 3 prove d'esame (informatizzato, scritto e orale).

Modalità esame:

Test informatizzato + Prova scritta + Prova orale.

[Clicca qui per vedere Prototipi di test informatizzato.](#)

Destinatari: Studenti di III°, IV°, V°

Tipologia corso: Lingue

CFU: 2 (livello A1)

2 (livello A2)

Monte ore complessivo: 20 di cui **Ore in Ateneo:** 20 **Ore a scuola:** non sono previste ore a scuola

Requisiti di ammissione all'esame: 15 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

1. GRAMMATICA

- L'alfabeto, la pronuncia e l'ortografia dei suoni.
- L'articolo e LE preposizioni articolate.
- Il genere e il numero dei nomi e degli aggettivi
- I numerali
- Pronomi personali e interrogativi
- Pronomi e aggettivi possessivi e dimostrativi
- Avverbi e preposizioni
- Il presente dei verbi regolari ed irregolari ser – estar, tener – haber, estar + gerundio, gustar / encantar

2. LESSICO

- Saluti formali e informali
- Paesi del mondo e nazionalità
- Alimenti e pasti
- Lavori
- Le attività quotidiane
- La famiglia
- Descrizione fisica
- La casa
- L'abbigliamento

3. FUNZIONI

- Salutare e presentarsi
- Chiedere e dare informazioni personali: nome e cognome, età, nazionalità, indirizzo, numero telefonico e indirizzo di posta elettronica, occupazione (studi, lavoro).
- Descrivere le persone, la famiglia, l'abitazione
- Chiedere e dare indicazioni in negozi, alberghi e ristoranti

Il corso sarà svolto completamente in modalità online. La durata del corso è di quattro settimane e il carico didattico previsto settimanalmente è di cinque ore. Il percorso didattico da seguire viene comunicato all'inizio della settimana a tutti gli iscritti (di norma ogni lunedì mattina). A partire da quell'input iniziale, ogni studente si organizza poi liberamente a seconda della sua disponibilità per lavorare nell'orario più conveniente. Alla fine di ogni settimana si revisa il lavoro svolto e gli studenti ricevono un feedback collettivo e / o personalizzato (sempre coincidente in linea di massima con l'apertura del percorso successivo ogni lunedì mattina). Aldilà di quel feedback settimanale, il docente è disponibile durante tutta la durata del corso (attraverso i forum aperti sulla piattaforma) per risolvere i dubbi sui contenuti e i problemi che eventualmente possano sopraggiungere.

Infine, la frequenza settimanale è calcolata proporzionalmente al numero di contenuti visualizzati e di attività svolte, sulla base del massimo previsto di 5 ore.

Obiettivi formativi:

- Leggere in spagnolo, capire frasi semplici con informazione elementare.
- Essere capaci di presentarsi brevemente e parlare / scrivere sul proprio origine, e la propria nazionalità, trasmettere delle informazioni fondamentali su se stesso.
- Essere in grado di chiedere e dare delle informazioni utili in contesti informali nell'ambito dei bisogni più basilici.
- Essere in grado di descriversi fisica e caratterialmente, nonché di chiedere informazioni ad altre persone relative alle stesse informazioni.
- Parlare delle proprie abitudini e di quelle degli altri.

Prerequisiti:

Nessuno

Modalità esame:

Test informatizzato nei laboratori del CLA.

Lingua spagnola B1

Centro Servizi: CLA Centro Linguistico di Ateneo

SSD: L-LIN/07 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA

Docente referente: Susana Benavente Ferrera

Destinatari: Studenti di III°, IV°, V°

Tipologia corso: Lingue

CFU: 3 (livello B1)

Monte ore complessivo: 20 di cui **Ore in Ateneo:** 20 **Ore a scuola:** non sono previste ore a scuola

Requisiti di ammissione all'esame: 15 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

Il corso prevede:

- a) presentazione e descrizione dei contenuti del programma (grammatica, lessico, funzioni comunicative);
- b) suggerimento di bibliografia e sitografia utili alla preparazione degli esami;
- c) descrizione delle prove: struttura dell'esame, spiegazione dettagliata delle tre prove con esempi reali di test informatizzati (prototipi) e delle prove orali e scritte (facsimili);
- d) esercitazioni e simulazioni della prova scritta (breve testo scritto) (da realizzarsi compatibilmente con il numero degli iscritti);
- e) esercitazione e simulazioni della prova orale (compito 1: monologo e compito 2: dialogo);
- f) condivisione e confronto dei risultati degli esami per rilevare il proprio livello di padronanza della lingua: punti forti, punti da migliorare (da realizzarsi compatibilmente con il numero degli iscritti);
- g) suggerimenti utili per l'approccio allo studio della lingua e alla realizzazione dell'esame.

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti utili e basilari per il conseguimento della certificazione di Lingua spagnola per il livello B1. Simulazione degli esercizi del test informatizzato (1° Prova), della prova scritta (2° Prova) e della prova orale (3° Prova).

Modalità esame:

Test informatizzato + Prova scritta + Prova orale.

[Clicca qui per vedere Prototipi di Test informatizzato.](#)

Lingua spagnola B2

Centro Servizi: CLA Centro Linguistico di Ateneo

Docente referente: Monica Serrano Ortiz

Destinatari: Studenti di III°, IV°, V°

Tipologia corso: Lingue

CFU: 3 (livello B2)

Monte ore complessivo: 20 di cui **Ore in Ateneo:** 20 **Ore a scuola:** non sono previste ore a scuola

Requisiti di ammissione all'esame: 15 di frequenza del monte ore complessivo

Contenuti:

Il corso prevede:

- a) presentazione e descrizione dei contenuti del programma (grammatica, lessico, funzioni comunicative);
- b) suggerimento di bibliografia e sitografia utili alla preparazione degli esami;
- c) spiegazione delle prove: struttura delle prove, descrizione delle diverse prove con esempi reali di test informatizzati (prototipi) e delle prove orali e scritte (facsimili);
- d) esercitazioni e simulazioni della prova scritta (dettato o breve testo scritto) e del colloquio orale (da realizzarsi compatibilmente con il numero degli iscritti);
- e) condivisione e confronto dei risultati degli esami per rilevare il proprio livello di padronanza della lingua: punti forti, punti da migliorare (da realizzarsi compatibilmente con il numero degli iscritti);
- f) suggerimenti utili per l'approccio allo studio della lingua e alla realizzazione dell'esame.

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti utili e basilari per il conseguimento della certificazione. Simulazione degli esercizi del test informatizzato e della prova scritta.

Prerequisiti:

Conoscenza B1 della lingua spagnola.

Modalità esame:

Test informatizzato + Prova scritta + Prova orale.

[Clicca qui](#) per vedere Prototipi di test informatizzato.